
	<p><b>PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b></p> <p><b>Anno scolastico</b></p> <p><b>2014 - 2015</b></p>

## **INDIRIZZI E RECAPITI DEI TRE PLESSI**

### ***Liceo Statale “A.Rosmini” – sede centrale***

Via Porciatti, 2 – 58100 Grosseto

Centralino: 0564 22487 - 0564 428710

[grpm01000e@istruzione.it](mailto:grpm01000e@istruzione.it)

[www.rosminigr.it](http://www.rosminigr.it)

**Dirigente - dott.ssa Gloria Lamioni**

### **Segreteria amministrativa**

Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA) – Giovanni. Scarano

Tel. 0564 417978

Email [scarano@rosminigr.it](mailto:scarano@rosminigr.it)

### ***Liceo Statale “A.Rosmini” – sede Cittadella***

Piazzetta Etrusco Benci – 58100 Grosseto

Centralino: 0564 418749

### **Segreteria didattica**

Tel. 0564 418749

### ***Liceo Statale “A.Rosmini” – sede distaccata ex-Prefettura***

Via della Prefettura - 58100 Grosseto

Tel. 0564 23463

### **Per effettuare versamenti alla scuola:**

Conto corrente postale      n. 12769584

IBAN c/c postale:              IT 11 J 07601 14300 000012769584

Intestato a:                      IM ‘ANTONIO ROSMINI’ SERVIZIO CASSA

Codice BIC/SWIFT:              BPPIITRRXXX



	<b>SOMMARIO</b>	Pag.
	I recapiti dei tre plessi	
	Che cosa è il POF?	5
	<b>Parte A – La scuola</b>	6
	Presentazione della scuola	
	L'identità culturale e il progetto formativo della scuola	
	I servizi offerti	
	Dotazioni – Strutture tecnologiche - Laboratori	
	L'internazionalizzazione dei curricoli	
	Il diploma internazionale ESABAC	
	Il diploma internazionale in lingua inglese IGCSE	
	Gli indirizzi del Liceo Rosmini	
	Liceo Linguistico (LL) – il Quadro – orario del quinquennio	
	Liceo delle Scienze Umane (LSU) – Il Quadro – orario del quinquennio	
	Liceo Economico-Sociale – Quadro – orario del quinquennio	
	Corso serale per adulti – Diploma del Liceo Economico-sociale	
	Suddivisione dell'anno scolastico	
	<b>PARTE B – Il progetto educativo</b>	17
	La mappa delle attività	
	La didattica curriculare – Il progetto didattico	
	Attività di recupero	
	Attività per la valorizzazione delle eccellenze	
	Accoglienza	
	Una didattica per l'inclusività	
	Orientamento	
	Alternanza scuola- lavoro	
	<b>PARTE C - Il progetto educativo di ampliamento dell'offerta formativa</b>	26
	Ampliamento dell'offerta formativa – Attività integrative, iniziative formative, Progetti culturali	
	La prospettiva internazionale: certificazioni linguistiche, scambi culturali, soggiorni studio, Erasmus plus, stage all'estero, E-twinning, Europa dell'Istruzione	
	Centro Sportivo Scolastico	
	Attività di impegno nel sociale	
	Viaggi di istruzione – Visite guidate	
	Attività per l'innovazione tecnologica e scientifica: ECDL, Laboratorio Sapere scientifico, Cl@ssi 2.0	
	La didattica con le nuove tecnologie	
	Scuola aperta per: Laboratorio teatrale	
	Attività musicali	
	Altre attività integrative	
	La formazione degli adulti e l'Agenzia formativa	
	Elenco delle attività realizzate negli ultimi anni scolastici	30

		<b>PARTE D - La valutazione</b>	<b>32</b>
		La Valutazione – La verifica degli apprendimenti	
		Criteri per la sospensione del giudizio	
		Assenze e validità dell’anno scolastico	
		Attribuzione del credito scolastico e formativo	
		<b>PARTE E - Strutture generali di organizzazione della scuola</b>	<b>36</b>
		Organigramma	
		Elenco dei ruoli e recapiti dei responsabili	
		Organi e organismi per il funzionamento dell’istituto	
		Forme di comunicazione tra scuola e famiglia	
		Regolamento di Istituto	
		Rapporti con l’utenza e orari degli uffici	
		Una “bussola” per muoversi negli uffici, per genitori e studenti	
		Allegato 1 – Mansionario delle figure in organigramma	
		Allegato 2 – Patto educativo di corresponsabilità	
		Allegato 3 – Estratto dal Regolamento di disciplina	

## Che cosa è il POF?

Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) è "il documento fondamentale delle istituzioni scolastiche", perché costituisce la carta di identità della scuola.

Le scuole, anche quando sembrano simili, in base al Regolamento dell'autonomia hanno in realtà aspetti che le caratterizzano e che le rendono diverse l'una dall'altra: attraverso il POF vengono illustrati gli aspetti distintivi dell'istituto, l'impostazione culturale e pedagogica che ispira tutte le azioni di una scuola.

"Il POF rende nota la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Attraverso il POF si comunicano alle famiglie, agli studenti, ai docenti le scelte educative ed organizzative della scuola e gli impegni che essa assume nei confronti di genitori, studenti e tutta la comunità scolastica.

Il POF, integrato dal regolamento d'istituto, definisce, il piano didattico e organizzativo elaborato dagli organi della scuola.

Il POF è:

- un piano
- un'offerta
- un impegno
- un processo
- una cultura

### *Che cosa puoi trovare in questo documento?*

E' importante prendere visione con attenzione di questo documento, perché qui si trova tutto ciò che è necessario per:

- Sapere come è organizzata questa scuola, quali persone la fanno funzionare e con quale tipo di organizzazione
- sapere quali percorsi di istruzione vengono realizzati (quali sono le discipline che vengono insegnate, quali attività didattiche sono proposte, quante ore di insegnamento sono previste)
- sapere quali attività e progetti vengono proposte per ampliare le opportunità di formazione, anche nel contesto che sta fuori dalle aule scolastiche
- capire quali obiettivi questa scuola cerca di raggiungere e quale tipo di formazione fornisce
- avere le prime indicazioni relative alle strutture della scuola, sapere dove andare e a chi rivolgersi per avere informazioni

In sintesi, possiamo dire che il POF è il documento più importante da leggere per chi vuole scegliere una scuola superiore e ha bisogno, quindi, di capire in primo luogo se questa scuola è quella più adatta alle sue esigenze di formazione, ma anche se questa scuola è un ambiente che possa fornire un percorso sereno di apprendimento.

### *A chi è rivolto il POF?*

Il POF è lo strumento indispensabile per una efficace collaborazione tra:

**- studenti - famiglie - docenti - tutti gli operatori della scuola**

Il POF rappresenta per gli **studenti** e le loro **famiglie** lo strumento che li aiuta a conoscere ciò che la scuola intende fare.

Rappresenta per i **docenti** e tutti gli **operatori della scuola** lo strumento per conoscere le scelte di fondo della scuola e definire le proprie attività per contribuire, ciascuno nel proprio ruolo, al perseguimento delle finalità che la scuola si è data.

Il POF è un **documento pubblico** che si può ritirare su richiesta in ufficio tecnico oppure scaricare in formato digitale dal sito web della scuola.

## PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA					
----------------------------	---	---	--	---	---

L'Istituto "Antonio Rosmini" è stato fondato nel 1888 ed è il più antico istituto superiore statale della città. E' l'unico che ancora, con la sua sede centrale, in via Porciatti, 2, occupa uno degli antichi e prestigiosi palazzi del centro cittadino, proprio di fronte alla cinta muraria. Grazie a questa sua continuità di presenza e di offerta educativa, si può dire che nella città di Grosseto tutti conoscono il nostro istituto e sanno dove trovarlo e, pur non esistendo più da anni il corso Magistrale tradizionale, molti hanno continuato a chiamarlo così.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della riforma della scuola superiore, la denominazione del nostro istituto è quella di LICEO STATALE "A. ROSMINI", articolato al suo interno in : Liceo Linguistico (LL) e Liceo delle Scienze umane, a sua volta comprensivo del Liceo delle Scienze Umane (LSU) e del Liceo Economico-Sociale (LES).

### QUADRO DI SINTESI DEI CORSI DI STUDIO E DELLE PROPOSTE FORMATIVE

Corsi di studio	Corso serali per il diploma	Agenzia formativa
<i>Liceo Linguistico (LL)</i> <i>Liceo delle Scienze umane (LSU)</i> <i>Liceo Economico-Sociale (LES)</i>	<i>Liceo Economico-Sociale (cl. 3°, 4°, 5°)</i>	<i>Corsi per adulti di:</i> <i>- lingue straniere</i> <i>- informatica</i> <i>Corsi finanziati sul F.S.E.</i>

L'Istituto Rosmini in dieci anni si è sviluppato ed ha accresciuto enormemente il numero **degli studenti iscritti (attualmente circa 1200) e il numero di docenti (oltre 100)**.

**La filosofia che ci ispira è quella di una scuola che rappresenti un punto di riferimento e di aggregazione, un soggetto attivo capace di promuovere cultura sul territorio per tutti i cittadini, oltre che per i propri studenti.**

La nostra scuola, infatti, rappresenta un punto di riferimento sul territorio cittadino anche perché è una **scuola "sempre aperta"**: nel pomeriggio e fino alla sera la sede centrale è talora più animata della mattina, poiché la scuola organizza e offre ai propri alunni, ai docenti, alle famiglie e a tutti i cittadini un'ampia scelta di opportunità educative e formative, che spaziano dal teatro, alla musica, ai corsi di informatica e di lingue straniere, dalle attività sportive a quelle di volontariato.

Dal 2002 l'Istituto Rosmini è accreditato come **agenzia formativa** presso la Regione Toscana, per cui può svolgere attività di formazione per adulti, sia finanziata con i fondi del Fondo Sociale Europeo, sia pagata dagli utenti. L'attività di agenzia formativa ha la **certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001**.

E' significativo, inoltre, che il nostro istituto:

- è stato individuato da dal Ministero della Pubblica Istruzione come **SCUOLA POLO dell' iniziativa EUROPA DELL'ISTRUZIONE e come scuola di riferimento per il progetto ERASMUS PLUS**
- E' accreditato come **TEST CENTER per l'effettuazione degli esami ECDL** per la patente del computer, sia a livello base che a livello Advanced
- Da oltre 12 anni è incaricato dalla Provincia di Grosseto di organizzare e gestire la **Rassegna del teatro della scuola** che coinvolge tutte le scuole della provincia di Grosseto e alcune provenienti anche da fuori regione.
- Da anni è attivo, inoltre, nella realizzazione di **progetti a dimensione e prospettiva europea**: scambi culturali, stage formativi e soggiorni studio all'estero. Dal 2012 il Rosmini è scuola di riferimento per il programma europeo ERASMUS PLUS.
- Dal 2006/2007 è stata individuata dal Ministero come **POLO INFORMATICO** per la diffusione della cultura e delle certificazioni informatiche nelle scuole medie secondarie di primo grado. La scuola possiede personale specializzato nella formazione per le Nuove Tecnologie (TIC), in particolare per la formazione dei docenti nell'utilizzo della LIM (Lavagna Multimediale Interattiva) e per le attività di e-Twinning. A partire dall'a.s. 2010-2011, la scuola è stata scelta per l'attivazione del progetto CL@SSE 2.0

## L'IDENTITÀ CULTURALE e IL PROGETTO FORMATIVO

Il fine generale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, nel pieno riconoscimento del diritto allo studio ed all'educazione sanciti dalla dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dalla Costituzione Italiana.

In questa prospettiva **il progetto educativo e formativo del Liceo "A.Rosmini" è finalizzato alla crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale), di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori delle pari opportunità di crescita, della solidarietà, del confronto con l' "altro", dell'inclusione.**

Riteniamo che sia compito della **scuola, della famiglia e dei giovani** stessi la preparazione alla vita adulta; la scuola offre il suo apporto secondo modalità che le sono proprie, ossia attraverso la costruzione e la trasmissione di cultura e di saperi disciplinari sistematicamente organizzati e l'offerta di un ampio ventaglio di esperienze anche non curriculari.

I percorsi liceali come i nostri sono specificamente caratterizzati dal fatto che le discipline insegnate con criteri formativi e scientificamente trattate, sono finalizzate allo sviluppo intellettuale dello studente ossia all'acquisizione di **competenze trasversali necessarie e richieste anche nei contesti lavorativi, quali il rigore metodologico, la ricchezza linguistica ed espressiva, la capacità di analisi critica, la capacità di porsi e risolvere problemi.**

L'impostazione didattica della nostra scuola e la scelta delle attività si propone di armonizzare l'acquisizione delle conoscenze con la padronanza di competenze e abilità; di valorizzare, nel processo educativo e formativo, lo sviluppo di una flessibilità responsabile nell'affrontare situazioni, cambiamenti e problemi complessi.

Il lavoro all'interno della nostra scuola è improntato alla **collaborazione**, allo **scambio di idee**, al **rispetto per tutte le opinioni e, in particolare, all'accoglienza e all'inclusione di tutti.**

### GLI OBIETTIVI GENERALI DELLA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA

1. Fornire gli strumenti culturali necessari per interpretare e affrontare realtà complesse.
2. Educare alla legalità, alla tolleranza, al confronto con l'altro.
- 3- Sviluppare un atteggiamento consapevole ed autonomo nei confronti delle principali forme di comunicazione;
4. Potenziare sinergie tra le componenti scolastiche: docenti, studenti e famiglie.
5. Garantire un ambiente e un percorso educativo attento alle diversità e finalizzato a garantire l'inclusione di tutti.

L'impegno, la **trasparenza** e la **chiarezza** sono obiettivi comuni a docenti e studenti: le due parti concordano quindi comportamenti e obiettivi a cui dichiarano di attenersi. **(in allegato si trova il nostro Patto educativo di corresponsabilità)**

Il Liceo Rosmini realizza la propria linea culturale ed educativa perseguendo le seguenti linee generali di fondo, che costituiscono il supporto di tutto l'impianto educativo:

1. **ORIENTAMENTO ALLO STUDENTE E ALLA FAMIGLIA attraverso:**
  - un'offerta formativa (ampia) attenta alle esigenze degli studenti e al ri-orientamento;
  - la condivisione e la co-progettazione delle iniziative formative
  - l'organizzazione di iniziative volte a ridurre il disagio scolastico
  - l'attivazione di attività didattiche che garantiscono l'ampliamento del percorso culturale
2. **COINVOLGIMENTO DI TUTTO IL PERSONALE DELL'ISTITUTO attraverso:**
  - l'impegno in prima persona e l'assunzione di responsabilità nella definizione delle linee fondamentali di indirizzo e nel controllo dei processi
  - la definizione e la comunicazione della struttura organizzativa della scuola
3. **DIDATTICA INCLUSIVA**
  - *Attenzione ai bisogni educativi speciali, alle differenze*
  - *l'organizzazione di iniziative volte a ridurre il disagio e la dispersione scolastica*

**Al fine di realizzare le proprie strategie il Liceo Rosmini, attraverso la decisione del Consiglio di Istituto, si impegna a:**

- utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione;
- reperire risorse aggiuntive sia attraverso forme di sponsorizzazioni sia attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati;
- realizzare un POF di qualità strutturato secondo le priorità espresse di seguito
- incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie;
- perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie.

## DOTAZIONI - STRUTTURE TECNOLOGICHE - LABORATORI

La scuola è dotata di varie strutture di supporto alla didattica, distribuite nelle sue diverse sedi.

Ogni anno viene definito un piano di acquisti per ampliare e tenere aggiornate le dotazioni, attingendo anche a finanziamenti di enti esterni.

<b>Nella sede centrale del Liceo, collocata in via Porciatti, 2, si trovano le seguenti dotazioni:</b>		
<b>AULA DI INFORMATICA</b>	2 aule attrezzate con 15 postazioni PC, server docente, collegamento internet, videoproiettore	
<b>LABORATORIO DI LINGUE 1</b>	laboratorio Audio-attivo comparativo, con 28 postazioni	
<b>LABORATORIO DI LINGUE 2</b>	laboratorio Audio-attivo comparativo, con 20 postazioni	
<b>LABORATORIO DI SCIENZE</b>	laboratorio arredato e attrezzato per attività sperimentali, con strumentazioni e telescopio	
<b>AULA MULTIMEDIALE - LIM</b>	Aule attrezzate con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) per didattica attraverso le nuove tecnologie e tavoli per didattica di gruppo	
<b>BIBLIOTECA</b>	con ampia dotazione libraria e multimediale relativa ai vari ambiti disciplinari: scienze, arte, storia, letteratura, filosofia, matematica, psicologia ecc.; Presenza di preziosi volumi antichi  film su DVD e in VHS	
<b>SALA VIDEO</b>	Ampio locale per la proiezione di film, trasmissioni televisive ecc.	
<b>PALESTRA</b>	locale non ampio, ma attrezzato, interna all'istituto	
<b>FOTOCOPIE</b>	Servizio offerto anche agli studenti	

<b>Nella sede staccata del Liceo, collocata in piazza Benci alla Cittadella dello Studente, si trovano le seguenti dotazioni:</b>		
<b>LABORATORIO MULTIMEDIALE</b>	ampia aula attrezzata con 30 postazioni PC, consolle docente, collegamento internet, videoproiettore	
<b>LABORATORIO LINGUISTICO</b>	aula attrezzata un PC, videoproiettore e con 30 postazioni di ascolto	
<b>SALA VIDEO</b>	Ampio locale per la proiezione di film, trasmissioni televisive ecc. dotato di LIM	
<b>AULA DI MUSICA</b>	Aula attrezzata con pianoforte ed altri strumenti per lo svolgimento delle attività musicali	
<b>LABORATORIO DI SCIENZE e FISICA</b>	Aula attrezzata per la realizzazione di attività di laboratorio di scienze, chimica, fisica	
<b>AULA MULTIMEDIALE - LIM</b>	Aula attrezzata con Lavagna interattiva Multimediale (LIM) per didattica con nuove tecnologie e tavoli per didattica di gruppo	
<b>BIBLIOTECA</b>	Dotazione libraria e multimediale	

<b>La sede centrale del Liceo ha una succursale collocata nel palazzo della Prefettura, in via Oberdan, nella quale si trovano le seguenti dotazioni:</b>		
<b>AULA MAGNA - AUDITORIUM</b>	aula per riunioni e organizzazione di attività di incontro, rappresentazioni, spettacoli	
<b>LABORATORIO TEATRALE ROSMINI</b>	la scuola organizza ogni anno delle rappresentazioni teatrali, alla cui realizzazione alunne e alunni partecipano attivamente, concorrendo alla definizione dei copioni, delle scene, dei costumi	

## I SERVIZI

Il Liceo Statale “*Rosmini*” organizza la sua attività educativa secondo la logica del servizio al cittadino, propria di ogni settore della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 11 e 22 della Legge 15/3/1997.

In tal senso, il Liceo esplicita l’offerta formativa e chiarisce le richieste nei confronti degli allievi e delle loro famiglie, secondo le modalità del Patto educativo di corresponsabilità.

### Che cosa offre

- ❖ una metodologia di studio che favorisca l’autonomia dello studente
- ❖ una solida formazione, nella quale l’antico si coniuga col moderno
- ❖ un’attenzione particolare alla **coerenza** e alla continuità didattica del percorso educativo
- ❖ attività culturali e sportive di vario genere
- ❖ interventi di potenziamento e di integrazione al percorso di studi
- ❖ attività di recupero e di sostegno
- ❖ attività di potenziamento, sviluppo, approfondimento
- ❖ attività di alternanza scuola-lavoro
- ❖ attività di volontariato
- ❖ visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione e scambi culturali
- ❖ collaborazione con una pluralità di soggetti (Enti pubblici o privati) agenti sul territorio
- ❖ collegamenti con l’Università finalizzati a collaborazioni diversificate e all’orientamento scolastico post-diploma
- ❖ collegamenti con gli Istituti di Cultura stranieri (Francese, Tedesco, Inglese, Spagnolo)

### Che cosa chiede

- interesse ed attitudine per l’indirizzo di studio scelto
- impegno e motivazione nello studio individuale e coinvolgimento nel lavoro in classe
- curiosità e interesse per la cultura in tutte le sue accezioni
- partecipazione responsabile ad iniziative ritenute utili e qualificanti
- rispetto del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e della Disciplina degli Studenti del Liceo.

### Con quali risorse agisce

- l’organizzazione funzionale interna (organigramma di sistema)
- l’intero corpo docente e il personale ATA
- la collaborazione con le famiglie
- la collaborazione degli studenti
- il supporto dei soggetti esterni

## La prospettiva di INTERNAZIONALIZZAZIONE del LICEO ROSMINI

Sempre più scuole pubbliche offrono percorsi internazionali. Quale scuola scegliere?

Oggi in molti, sempre di più, si rivolgono a quelle scuole che sono in grado di offrire un'educazione che sia anche internazionale, dove le lingue si imparino veramente e dove contenuti e metodi abbiano un respiro che parli oltre confine.

Ma cosa significa “scuola internazionale”? Cominciamo subito con il dire che non esiste una vera e propria definizione normativa e, dunque, è sull'esperienza e sull'esame attento dei programmi didattici offerti dalle scuole, sulla verifica dei risultati da esse raggiunti negli anni che bisogna basarsi.

Una **scuola internazionale** vera e propria è una scuola che afferisce al sistema di istruzione di un altro paese rispetto a quello ospitante. Potrà essere inglese, francese, spagnola o tedesca e persino cinese. La lingua, il metodo didattico e i programmi saranno quelli che afferiscono alla cultura prescelta, secondo le norme e le prassi del paese cui la scuola si riferisce. Insomma: la scuola internazionale britannica seguirà il National Curriculum britannico mentre quella francese seguirà le norme stabilite dal Ministero dell'Istruzione francese e così via.

**Il Liceo Statale Rosmini, a partire in primo luogo dal suo Liceo Linguistico, ha deciso di proporre percorsi che portino a un diploma internazionale, che i ragazzi conseguiranno in aggiunta alla maturità italiana e pone la dimensione europea e internazionalistica al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.**

In questo modo il Rosmini si pone sul territorio ai massimi livelli riguardo alla serietà e all'attualità della propria proposta educativa internazionale, assumendo le opportunità e le esperienze più innovative presenti nel contesto italiano. La scuola offre ai suoi studenti la preparazione per il conseguimento di alcune **certificazioni riconosciute a livello internazionale**. Esse si ottengono affrontando esami specifici, presso enti o istituti riconosciuti per la certificazione, al superamento dei quali gli allievi sono preparati o attraverso l'attività curricolare o attraverso corsi extracurricolari gratuiti.

**Dall'anno scolastico 2013-2014** è stata avviata una:

- **SEZIONE DI LICEO LINGUISTICO AD OPZIONE INTERNAZIONALE FRANCESE – ESABAC** (cfr scheda esplicativa)
- 

**Dall'anno scolastico 2014-2015** viene avviata una sezione ESABAC anche nel Liceo Economico Sociale

### **CERTIFICAZIONE IGCSE – bilinguismo lingua inglese**

Nel 2014 la scuola ha intrapreso la procedura per conseguire il riconoscimento di **Cambridge International School**, ossia per divenire sede d'esame per le certificazioni «IGCSE». Tali certificazioni sono previste nel sistema di scuola superiore britannico e contribuiranno ad innalzare il livello di competenza linguistica degli studenti fino al raggiungimento del liv. C1 del QCER

### **CLIL**

Un passo importante verso l'internazionalizzazione della scuola italiana: è il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), la metodologia che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera **in modo graduale** nelle classi terze dei Licei Linguistici; a seguire saranno coinvolti tutti gli indirizzi e le classi successive fino ad arrivare a proporre l'insegnamento in lingua di materie non linguistiche in tutti gli anni del triennio.

**L'Italia è stato il primo Paese** ad avere inserito questa importante innovazione metodologica nell'ordinamento, in seguito alla Riforma delle Scuole Superiori del 2010 che ha disegnato i nuovi Licei e gli Istituti Tecnici.

Dall'anno scolastico **2013/2014** nelle classi terze e quarte dei Licei Linguistici la didattica si è sviluppata con una **seconda disciplina** insegnata in un'altra lingua straniera. In tutti gli altri Licei e negli Istituti Tecnici, gli insegnamenti CLIL saranno attivati solo nelle classi quinte nell'anno scolastico **2014/2015**.

## Il diploma internazionale: EsaBac

Con la scelta di studio della Lingua Francese, il Liceo Statale “Rosmini” offre, a partire dall'anno scolastico 2013/2014, la possibilità di ottenere **un diploma internazionale (ESABAC)**.

Tale sperimentazione, nata da un accordo sottoscritto nel 2009 dal Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALURÉAT francese: ESABAC) alla fine del Liceo.

**Si tratta di un percorso di eccellenza** che si colloca nell'ottica di un arricchimento reciproco fra Italia e Francia con particolare riguardo alle loro manifestazioni letterarie e artistiche.

Esso prevede, a partire dal terzo anno, oltre all'insegnamento della lingua francese (con 4 ore settimanali), anche l'insegnamento della Storia, in lingua straniera. Delle 2 ore settimanali previste per questa disciplina, “una” viene svolta in italiano e “l'altra”, con la presenza di un lettore madre-lingua, in francese.

Per accedere a questo diploma gli alunni devono dimostrare di avere, agli inizi della classe terza, un livello di conoscenza della lingua francese pari all'A2 / B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e raggiungere, in classe quinta, una competenza linguistico-comunicativa di livello B2.

### Come si svolge l'esame

In Italia, si tratterà di fare, nell'ambito dell'esame di Stato finale, un giorno d'esame in più per le specifiche prove scritte. Gli allievi italiani affronteranno una prova scritta di lingua e letteratura francese (durata 4 ore) e dopo un intervallo di circa 15/30 minuti, una prova scritta di storia (durata 2 ore). I candidati che avranno superato con successo, da un lato le prove dell'Esame di Stato Italiano e, dall'altro, le due prove specifiche del Baccalauréat, conseguiranno il diploma d'Esame di Stato Italiano, secondo la normativa vigente nel nostro paese e, il Baccalauréat francese, da parte del rettore dell'Accademia di Grenoble. **Qualora il candidato non superasse le prove utili al diploma francese, il risultato non influirà in alcun modo sull'esito del punteggio del diploma italiano.**

### Perché scegliere l'ESABAC

- Perché questo diploma può essere importante per il tuo futuro nel mondo del lavoro: la Francia è il più grande partner economico dell'Italia in Europa; la Francia e l'Italia collaborano, inoltre, in ambito finanziario e industriale (da noi, molti direttori di istituti di credito e imprenditori, sono francofoni).
- perché il francese è una delle lingue ufficiali dell'U.E., degli organismi internazionali (ONU, UNESCO, FAO), delle grandi ONG (Médecins sans frontières, Emergency) e questo diploma è indispensabile per chi sceglie la carriera diplomatica.
- Perché il Bac francese dà la possibilità di entrare in tutti i campi della creazione contemporanea europea e mondiale: il cinema, la musica, l'arte, la gastronomia e la moda: “le français est très chic!”.
- Il doppio diploma ESABAC conclude il percorso liceale bilingue e biculturale con un riconoscimento ufficiale, che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due paesi partner e in tutti i paesi francofoni.

Nell'ambito delle attività di approfondimento della conoscenza di paesi di cultura francofona vengono organizzate importanti attività di scambio e soggiorno internazionale: nel maggio 2014 è stato realizzato uno scambio Linguistico-culturale tra Lycée “Bellevue” di Fort de France (Martinique) e il Liceo “A. Rosmini” di Grosseto, che ha consentito di conoscere uno dei dipartimenti francesi d'oltre mare. In questi paesi gli studenti hanno potuto sperimentare che la lingua francese non è solo lo strumento utile alla comunicazione quotidiana ma diventa simbolo di una comunità che, anche se “geograficamente” così lontana, di fatto condivide con noi i valori di democrazia, di rispetto delle minoranze, di confronto costruttivo tra culture diverse.



## GLI INDIRIZZI

### LICEO LINGUISTICO (LL)

Il percorso del liceo linguistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire fin dalla classe prima, la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e il latino, anche allo scopo di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture.

L'apprendimento delle lingue si realizza anche attraverso:

- un'ora di lezione settimanale di conversazione con un docente madrelingua.
- l'utilizzazione del laboratorio linguistico per il potenziamento delle abilità orali;
- l'organizzazione di scambi culturali con scuole straniere, realizzati in periodo scolastico;
- la realizzazione di soggiorni di studio all'estero durante il periodo estivo;
- la possibilità di sostenere, organizzati dalla scuola, gli esami di certificazione esterna: Cambridge, (KET, PET, FCE), DELF, DELE e Goethe Institut.
- lo studio delle culture e delle letterature straniere
- lo studio in lingua straniera di due discipline del triennio (CLIL).

**Durata del corso di studi:** anni 5.

**Titolo di studio conseguito:** Diploma Linguistico.

**Proseguimento degli studi:** accesso a tutte le facoltà universitarie, compresa in particolare alla Facoltà di Interpretariato e Traduzione.

**Possibilità d'impiego:** presso organizzazioni italiane e internazionali (agenzie turistiche, banche, assicurazioni, editoria, strutture alberghiere, aeroporti e com-pagnie aeree). Impieghi presso amministrazioni pubbliche e ovunque venga richiesto il possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore.

#### QUADRO ORARIO PER CLASSI NEL QUINQUENNIO

<b>materie</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua straniera 1 (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 (francese o spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**Dall'a.s. 2013-2014 è stata attivata una sezione finalizzata all'acquisizione del diploma internazionale EsaBac**

	<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LSU)</b>
--	--

Il percorso del liceo delle scienze umane propone lo studio dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, attraverso l'acquisizione di competenze in campo pedagogico, psicologico e socio-antropologico.

Questo indirizzo si caratterizza per i seguenti aspetti:

- una preparazione liceale completa con uno studio approfondito delle Scienze Umane (Antropologia, Psicologia, Pedagogia, Sociologia) ;
- la presenza della lingua e cultura latina per tutto il corso di studi;
- lo studio del Diritto e dell'Economia nel biennio;
- l'ampio spazio dato allo studio delle materie scientifiche quali la Matematica, l'Informatica, la Fisica e le Scienze che apre percorsi universitari nelle Facoltà Scientifiche;

**Durata del corso di studi:** anni 5.

**Titolo di studio conseguito:** Diploma in Scienze Umane.

**Proseguimento degli studi:** accesso a tutte le facoltà universitarie in particolare Psicologia, Sociologia, Scienze della Comunicazione, Scienze della Formazione, Scienze Sociali, Operatori di Pace, Consiglieri di Orientamento.

**Possibilità d'impiego:** presso amministrazioni statali, parastatali, provinciali e comunali nella carriera di concetto e ovunque sia richiesto il possesso di un diploma d'istruzione secondaria superiore, oltre che in settori specifici dell'indirizzo.

#### QUADRO ORARIO PER CLASSI NEL QUINQUENNIO

<b>materie</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

	<b>LICEO ECONOMICO – SOCIALE (LES)</b>
--	--

L'opzione economico-sociale del liceo delle scienze umane propone l'approfondimento della parte scientifica di questo percorso, fornendo allo studente competenze particolarmente avanzate in campo giuridico, economico e sociale.

Sono presenti discipline che consentono la conoscenza di due lingue straniere, lo studio e l'uso dei linguaggi non verbali e multimediali, nonché i saperi fondamentali in campo economico e giuridico. Attraverso tali saperi gli studenti acquisiscono una consapevolezza specifica di sé e degli altri, l'uso di una metodologia scientifica per l'analisi dei fenomeni culturali e sociali.

Questa opzione si caratterizza per i seguenti aspetti:

- la presenza di due lingue straniere;
- lo studio approfondito per tutti e cinque gli anni del Diritto e dell'Economia;
- la presenza della Filosofia che, nel triennio, si aggiunge alle discipline umanistiche di questo percorso liceale;
- la presenza di materie scientifiche quali la Matematica, la Fisica e le Scienze Naturali (al biennio) che completano la preparazione liceale dello studente;

**Durata del corso di studi:** anni 5.

**Titolo di studio conseguito:** Diploma in Scienze Umane con opzione economico-sociale.

**Proseguimento degli studi:** accesso a tutte le facoltà universitarie in particolare Giurisprudenza e Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione, Scienze Sociali, Operatori di Pace, Consiglieri di Orientamento.

**Possibilità d'impiego:** presso Amministrazioni Pubbliche e Studi Professionali nel settore economico-giuridico; come esperto di comunicazione, operatore educativo-sociale e culturale; come mediatore culturale.

### QUADRO ORARIO PER CLASSE NEL QUINQUENNIO

materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	3	3	3	3	3
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**Dall'a.s. 2014-2015 viene attivata una sezione finalizzata all'acquisizione del diploma internazionale EsaBac**

## CORSO SERALE per ADULTI (Diploma del Liceo Economico-Sociale).

Il Liceo Rosmini realizza un percorso di istruzione serale per adulti, finalizzato al conseguimento del diploma di scuola media superiore. Il corso prevede l'attivazione delle classi del triennio (3° - 4° - 5°).

Il corso serale consiste in un percorso didattico personalizzato che utilizza anche la **formazione a distanza**, consentendo la piena valorizzazione e il **riconoscimento come credito formativo** delle esperienze scolastiche e professionali possedute dal partecipante.

Il corso ha le seguenti caratteristiche:

1- il curriculum viene personalizzato, attraverso:

- il riconoscimento delle competenze possedute, acquisite in esperienze scolastiche o di lavoro;
- la definizione degli obiettivi individuali da conseguire;
- un orario flessibile, in grado di conciliare le necessità di un'utenza adulta, con le esigenze scolastiche;

2. vengono utilizzate innovative tecniche di formazione, comprendenti l'uso dell'informatica (e-learning);

3. viene prevista la presenza di un tutor in tutte le fasi del corso.

**Per iscriversi al corso è necessario: avere un'età superiore ai 18 anni alla data del 30 settembre ed aver quindi adempiuto all'obbligo formativo;**

### CALENDARIO e ORARIO

Per il corso serale, l'anno scolastico è suddiviso in un semestre (da settembre a febbraio) e in un trimestre (da marzo a giugno).

Le ore di lezione settimanali sono 25; suddivise in 5 giorni, le lezioni si tengono dalle ore 16:00 alle 21:00.

Materie di insegnamento				
	I – II (monoennio non attivato)	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3
Storia	2	2 (*)	2 (*)	2 (*)
Matematica	3	2 (*)	2 (*)	2
Fisica	-	2	2	2
Diritto	3	5 - (3+2*)	5 - (3+2*)	4 - (2+2*)
Filosofia	-	2 (1+1**)	2 (1+1**)	2 (1+1**)
Scienze naturali	2	-	-	-
Scienze Umane	3	4 (**)	4 (**)	5 (**) (*)
Storia dell'Arte	-	1	1	1
Religione				
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>23</b>	<b>25*</b>	<b>25*</b>	<b>25*</b>

Il totale di 25 ore settimanali nel triennio è ottenuto dal fatto che alcune discipline svolgono le loro lezioni in compresenza. Le discipline che effettuano la compresenza sono definite annualmente.

### MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE

Il corso è articolato in tre fasi: **accoglienza, didattica, valutazione finale.**

La fase di **accoglienza** ha la durata di circa 15 giorni e consiste nella possibilità di incontrare i docenti per:

- colloqui individuali per accertare le competenze in ingresso, individuare eventuali crediti e/o debiti formativi; le competenze vengono accertate tramite prove o attraverso l'esame della documentazione presentata;
- definizione del patto formativo. Sulla base dei crediti formativi accertati e certificati è concordato con ogni partecipante un patto formativo, nel quale si indica il riconoscimento dei crediti formativi e si definiscono gli obiettivi da conseguire, nonché le modalità di partecipazione al corso e di valutazione;

La fase **didattica** ha la durata di 8 mesi ed è divisa in un semestre ed un trimestre:

- le attività didattiche si svolgono in aula con la presenza dei docenti ed anche a distanza (modalità FaD), con l'ausilio di strumenti informatici e l'assistenza di un tutor;
- alla fine di ogni ripartizione annuale viene esaminato, e, se necessario, aggiornato, il patto formativo;

**● Il corso serale del Liceo "Rosmini" è l'unico corso per adulti della Regione Toscana che consente il conseguimento di un diploma di tipo liceale.**

## SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico si suddivide in:

- **un trimestre** – che corrisponde al periodo dal 15 settembre al 22 dicembre
- **un semestre** – che corrisponde al periodo gennaio – giugno e si conclude il 10 giugno

### ORARIO DELLE LEZIONI: classi prime e seconde (settimana corta)

Liceo Linguistico	Entrata ore 7.55 Uscita: ore 12.55	Dal lunedì al giovedì
Liceo delle Scienze Umane Liceo Economico-Sociale	Entrata ore 7.55 Uscita: ore 12.55 Rientro pomeridiano 13.45 – 15.45	Venerdì

### ORARIO DELLE LEZIONI: classi prime e classi seconde (settimana lunga)

Liceo Linguistico Liceo delle Scienze Umane Liceo Economico-Sociale	Entrata ore 7.55 Uscita: 12.55 (per tre giorni), 11.55 (per tre giorni)	Dal lunedì al sabato
---	--	----------------------

La scuola, nella sede centrale, rimane aperta, dal lunedì al venerdì, nel periodo ottobre – maggio, anche in orario pomeridiano e serale, per consentire lo svolgimento delle altre attività previste dal piano dell'offerta formativa e per i servizi di segreteria (per l'orario di segreteria, vedere pag. 28)

### ★ ULTERIORI INFORMAZIONI

Consultando il sito web dell'Istituto ([www.rosminigr.it](http://www.rosminigr.it)) è possibile avere le seguenti informazioni:

- **composizione dei consigli di classe**
- **elenco dei docenti che insegnano nei tre indirizzi di studi dell'Istituto Rosmini**
- **elenco dei libri di testo adottati dai vari Consigli di classe**

### LIBRI DI TESTO

La scuola sceglie i libri di testo nel pieno rispetto della normativa (tetto di spesa), ma anche della libertà del docente che propone lo strumento che ritiene più idoneo per la sua didattica.

Dall'a.s. 2009-2010 la scuola offre la possibilità, per le famiglie che lo richiedano, di **avere i libri in comodato d'uso**, per le classi prime, seconde.

Dall'a.s. 2012-2013 la scuola offre la possibilità di estendere la richiesta di libri in comodato d'uso anche alle classi terze e quarte, per una copertura di spesa fino a 200 euro e per studenti che abbiano riportato una media almeno del 7 nel loro percorso di studi.

Il regolamento e le procedure per la richiesta del comodato d'uso sono reperibili sul sito della scuola.

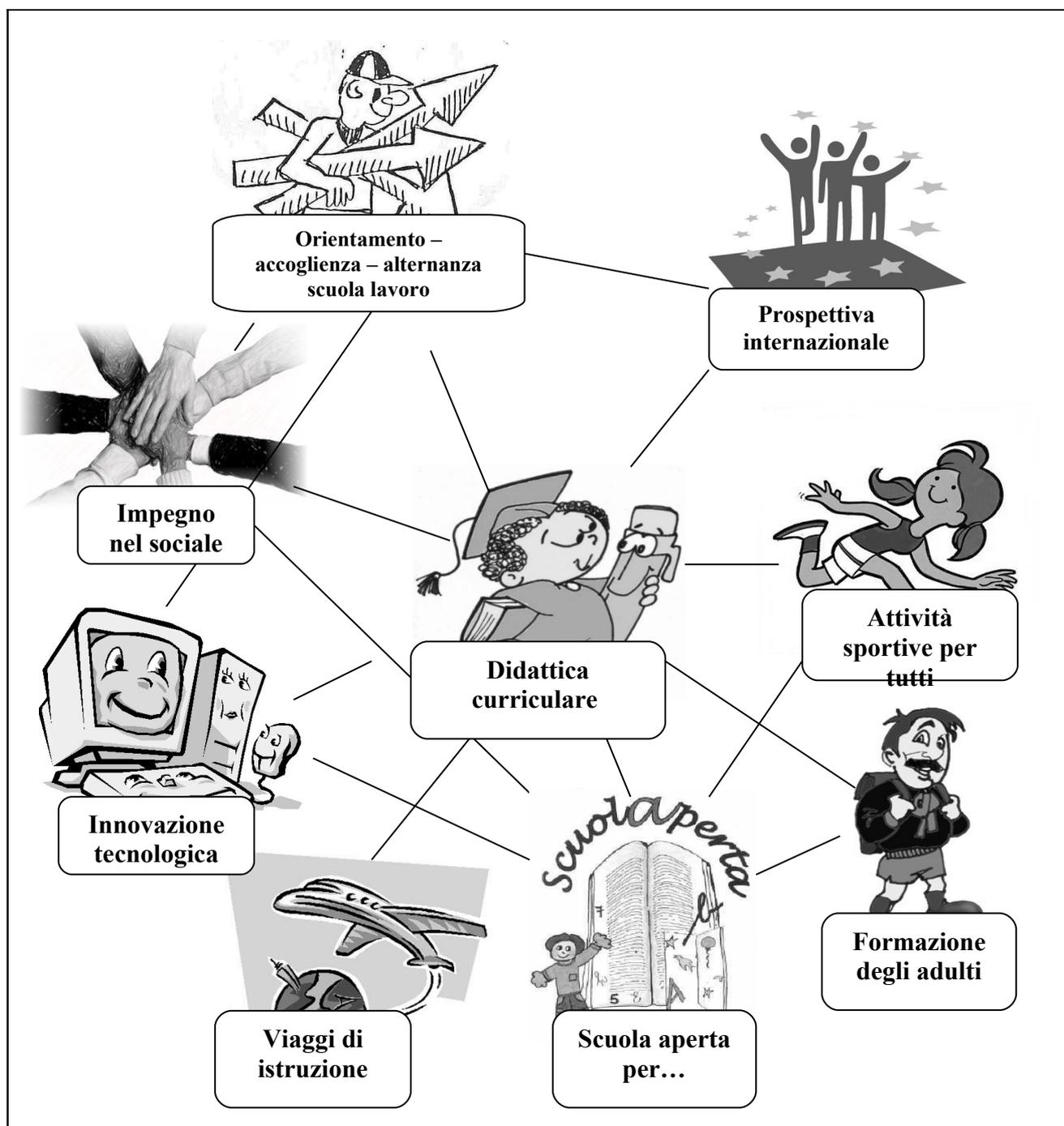
## PARTE B

### LA MAPPA DELLE ATTIVITA'

Inseriamo qui una mappa utile a fornire un sistema di riferimento per le molteplici attività che il Liceo Rosmini propone al fine di conseguire gli obiettivi generali illustrati.

Abbiamo messo al centro della mappa la nostra quotidiana attività didattica, che è il cuore della nostra proposta e che ci consente di conseguire importanti risultati nella formazione degli studenti e delle studentesse. Intorno ad essa, ma fortemente integrati con essa, si collocano tutte le altre attività curriculari e non curriculari che sono volte a offrire interventi e esperienze utili a ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico, promuovere il benessere, individuare e orientare le potenzialità di ciascun studente.

Gli ambiti di attività sono programmati annualmente dal Collegio dei Docenti, coordinati dalle "funzioni strumentali" che lo stesso Collegio designa o da docenti specificamente incaricati della loro organizzazione e realizzazione.





## LA DIDATTICA CURRICULARE – IL PROGETTO DIDATTICO

Le attività didattiche vengono progettate e programmate attraverso vari passaggi, dal più generale al particolare, ma ad ogni passaggio tengono conto della coerenza con il progetto educativo generale che la scuola si è data. La programmazione prende avvio dalle decisioni del Collegio dei Docenti e procede attraverso le commissioni dei Dipartimenti per disciplina, i Consigli di Classe fino alla programmazione del singolo docente.

Tutta l'azione didattica è ispirata all'obiettivo generale dell'inclusione, che rappresenta l'elemento di coesione al quale si riportano sia la didattica curricolare che l'offerta formativa extracurricolare e che agisce nel definire le finalità, le metodologie, le modalità di verifica, le strategie complessive della scuola, come specificamente indicato nel Piano Annuale per l'Inclusione allegato.

**Le linee fondamentali dell'attività didattica sono progettate e realizzate dai seguenti organismi:**

### **Il Collegio dei Docenti**

Le scelte relative all'attività didattica sono di competenza del **Collegio Docenti**, che ogni anno progetta il Piano dell'Offerta Formativa, individua gli obiettivi generali della scuola, approva la validità didattica delle singole attività proposte e dei progetti. Il Collegio definisce anche i **criteri di valutazione** comuni per tutto l'Istituto.

Il Collegio definisce, inoltre:

- i saperi e le capacità minime richieste alla fine di ogni classe
- le modalità di recupero per gli alunni che presentano carenze in alcune discipline
- i criteri per l'attribuzione del voto di condotta (cfr. parte sulla valutazione)

Per l'elaborazione della programmazione didattica il Collegio si articola in Dipartimenti delle Discipline e Consigli di classe, i quali organizzano la programmazione didattica sulla base delle finalità generali della scuola.

### **Programmazione per dipartimenti e per indirizzo.**

Le riunioni dei dipartimenti per disciplina si svolgono in settembre, prima dell'inizio delle lezioni, e gettano le basi per la successiva programmazione dei consigli di classe e dei singoli docenti: in tali riunioni i docenti della medesima materia si accordano circa:

- le conoscenze minime e gli obiettivi da raggiungere nelle varie classi, in termini di conoscenze da apprendere, capacità da acquisire, competenze da acquisire e utilizzare.
- i criteri di valutazione, le modalità di verifica, in modo da avere una linea comune e condivisa per i vari indirizzi dell'Istituto.

### **Programmazione individuale dei docenti e dei consigli di classe.**

Il Consiglio di Classe esamina le caratteristiche della classe e definisce il piano di lavoro per la classe. In particolare la programmazione stabilisce:

- gli obiettivi in termini di: conoscenze da apprendere, capacità da acquisire, competenze di cui dar prova.
- i criteri di valutazione, in coerenza con i principi fissati dal Collegio dei Docenti
- il lavoro e le metodologie comuni dell'intero consiglio di classe e, sulla base di esso, il lavoro dei docenti delle singole materie
- Le attività che arricchiscono l'offerta formativa: orientamento, esperienze culturali extracurricolari come conferenze, lavori teatrali, mostre, tornei sportivi, i viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali con l'estero ecc.

E' compito collegiale del Consiglio di Classe verificare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti e valutare lo studente a fine anno, anche per quanto riguarda la condotta.

**Programmazione didattica annuale del docente** - Ogni docente predispose il proprio piano didattico annuale definendo: gli obiettivi didattici che intende perseguire, quali conoscenze, sviluppo di capacità, e competenze, modi e tempi per il raggiungimento degli stessi; i contenuti che siano coerenti con le linee programmatiche del Dipartimento; i criteri e gli strumenti di valutazione adottati. Il docente modifica anche durante l'anno la propria programmazione, tenendo conto dei ritmi di apprendimento della classe.

PER LE **CLASSI DEL BIENNIO**, in relazione alla normativa relativa all'obbligo di istruzione (L. 296 del 26/12/2006), l'attività didattica ha una connotazione orientativa ed è finalizzata a consolidare, integrare e sviluppare:

- le **competenze di base relative ai quattro assi fondamentali**: asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico-tecnologico; asse storico-sociale
- le **otto competenze-chiave di cittadinanza**: 1) Imparare ad imparare; 2) progettare; 3) Comunicare; 4) Collaborare e partecipare; 5) Agire in modo autonomo e responsabile; 6) Risolvere problemi; 7) Individuare collegamenti e relazioni; 8) Acquisire ed interpretare l'informazione

## Metodologie didattiche

Il nostro Istituto si caratterizza per la grande attenzione a creare un contesto positivo per l'apprendimento, partendo in primo luogo dalla creazione di un clima sereno nel contesto scolastico, nel rapporto tra docenti e alunni, nelle relazioni tra studenti, nel rapporto di collaborazione tra tutte le componenti della scuola.

Riguardo alle metodologie didattiche, si utilizzano in primo luogo i metodi tradizionali dell'insegnamento, che rimangono prevalenti (lezione frontale, interrogazioni orali, compiti scritti), ma ad essi vengono affiancate metodologie che prevedono:

- ricorso alla multimedialità (laboratori linguistici e informatici, uso della LIM, piattaforme FaD-Formazione a Distanza, anche come supporto per studenti adulti che non possono frequentare e per studenti con DSA-Disturbi Specifici dell'Apprendimento)
- lavoro di gruppo
- lavoro individuale di ricerca e approfondimento da parte dello studente
- spazi per nuove forme di scrittura (saggio breve, articolo di giornale, lettera o relazione ed altro)
- uso delle prove scritte nelle materie orali (anche per una migliore preparazione dell'esame di stato)

## Verifica e valutazione (vedi apposita sezione del POF)

Le fasi di apprendimento degli studenti vengono verificate regolarmente durante tutto l'anno scolastico.

La valutazione del Consiglio di Classe avviene a **fine del primo trimestre**, a **metà del secondo semestre** e a **conclusione dell'anno scolastico**. In tutte e tre le occasioni vengono comunicato alle famiglie i risultati della valutazione.

Il percorso di apprendimento dello studente è supportato con **azioni individuali specifiche** qualora lo studenti evidenzino:

- carenze in alcune discipline, affrontate con le attività di **RECUPERO**
- opportunità di **potenziamento**, qualora lo studente manifesti livelli di ECCELLENZA

## OBBLIGO di ISTRUZIONE

La legislazione italiana prevede l'obbligo di istruzione per almeno 10 anni, quindi fino a 16 anni.

Agli studenti che sono prosciolti dall'obbligo, o che vi abbiano adempiuto senza iscriversi alla classe successiva, la scuola rilascerà una **certificazione** che, secondo la legge, ha valore di **credito formativo**. Tale certificazione attesterà le conoscenze e le competenze acquisite, evidenziando i percorsi individualmente seguiti e creando un meccanismo con cui ciascuno potrà spendere in tempi ed ambiti diversi le proprie competenze.

Nella **regione Toscana** l'applicazione di tale normativa prevede che l'adempimento di tale obbligo possa avvenire solo nel sistema scolastico, con la frequenza di almeno due anni di scuola secondaria superiore (DGRT n.615 del 27-08-07; DGRT n. 979 del 24-11-08).

Per coloro che nel terzo anno della scuola media o nel primo anno della scuola superiore manifestano l'intenzione di non voler proseguire nel sistema dell'istruzione e che hanno manifestato interesse, al momento dell'iscrizione o durante il corso del biennio, per il canale della formazione professionale, si attiva:

- un servizio di **orientamento** predisposto dalla Provincia durante il primo anno della scuola superiore
- la **caratterizzazione del biennio** all'interno della scuola superiore per gli studenti che non intendono proseguire nel sistema dell'istruzione, attraverso la valorizzazione dell'area professionalizzante tramite esperienze di stage, utilizzando la flessibilità del 20% del percorso curricolare. A conclusione del percorso è previsto il rilascio di certificazione delle competenze, spendibili per il conseguimento di una qualifica professionale.

## MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

A partire dall'anno scolastico 2011-2012, la nostra scuola ha deciso di offrire agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica la possibilità di svolgere un'attività didattica alternativa, che proporrà l'esame di tematiche relative all' **”Educazione ai diritti dell'uomo”**.

L'ora alternativa a IRC mira a promuovere: la consapevolezza del valore inalienabile degli esseri umani, l'acquisizione di un ulteriore strumento di valutazione critica della realtà contemporanea, un generale atteggiamento di apertura mentale e di disponibilità al confronto con l'”altro”.

## PASSAGGIO TRA INDIRIZZI DI STUDIO DIVERSI

Per gli alunni che chiedono il passaggio da un indirizzo ad un altro dell'istituto Rosmini nel corso del primo anno scolastico, gli interventi per il passaggio sono progettati d'intesa con i docenti dell'indirizzo di destinazione.

In particolare un docente-tutor individuerà, insieme con lo studente, dei moduli di raccordo sulle discipline non previste nell'indirizzo di provenienza da realizzare, ove necessario, con l'apporto degli insegnanti dell'indirizzo di destinazione.



## ATTIVITA' di RECUPERO

Gli interventi didattici ed integrativi di recupero vengono attivati su richiesta dei Docenti e dei Consigli di Classe a sostegno degli studenti che presentano carenze in una o più discipline, allo scopo di favorirne il successo formativo.

<b>Recupero in itinere</b>	Viene effettuato durante il mattino con momenti di interventi specifici durante le lezioni o con l'indicazione di un piano di studi individuale da parte dello studente.
<b>Sospensione dell'attività didattica</b>	E' la modalità che viene utilizzata quando le carenze in una materia riguardano più della metà della classe: con tale modalità l'insegnante sospende l'attività e dedica alcuni giorni a riprendere gli argomenti o le competenze sui quali si sono evidenziate le carenze
<b>Corsi di recupero pomeridiani (IDEI)</b>	Vengono organizzati dalla scuola su segnalazione dei consigli di classe, in particolare nel periodo gennaio- febbraio (dopo lo scrutinio del primo trimestre) e nel periodo estivo per gli studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio. <b>La scuola informa le famiglie, per iscritto, riguardo all' organizzazione dei corsi.</b>
<b>DOCENZA A RICHIESTA</b>	E' previsto il servizio di "docenza a richiesta": alunne ed alunni potranno chiedere una lezione specifica, prenotandola, presso la segreteria didattica. L'intervento risponde alla necessità di fornire agli studenti un aiuto individualizzato, nelle materie in cui essi incontrano difficoltà. Viene offerta questa possibilità anche ad alunni non inseriti nei corsi IDEI, l'esperienza dimostra infatti che anche gli alunni che non hanno contratto debito formativo o che non hanno gravi insufficienze, incontrano talvolta, su questioni specifiche, alcune notevoli difficoltà.
<b>Attività FaD</b>	Alcuni docenti hanno predisposti moduli didattici di alcune materie che possono essere affrontati anche a distanza (modalità FaD), con il supporto di un docente tutor. <b>Questa modalità didattica è in fase di sperimentazione in particolare per studenti del corso per adulti e per studenti con DSA</b>

Le famiglie vengono informate del momento in cui viene attivato il servizio di recupero, che risulterà essere obbligatorio per gli alunni giudicati carenti in una o più discipline. E' possibile essere eventualmente esonerato dall'obbligo di frequenza delle attività di recupero proposte dalla scuola, previa dichiarazione scritta, da parte del genitore, di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze.

### Per gli studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio al momento dello scrutinio finale:

<b>Mesi estivi Fine agosto – primi giorni di settembre</b>	L' alunno che ha avuto a giugno la sospensione del giudizio (*) deve frequentare durante l'estate le attività di recupero che la scuola organizza (o altre a sua discrezione, che dichiarerà di organizzare per proprio conto) e deve sottoporsi alle prove specifiche che saranno predisposte dai docenti per verificare se ha colmato le carenze rilevate a giugno. Se queste danno esiti positivi lo studente viene ammesso alla classe successiva.
--	--

(\*) le informazioni circa la sospensione del giudizio sono inserite nella sezione del POF relativa alla valutazione

### ALUNNI STRANIERI

Particolare attenzione è rivolta all'attivazione di strategie finalizzate all'inclusione degli alunni stranieri, considerati come una componente assolutamente importante di confronto e di arricchimento culturale per tutta la scuola, come definito nel PAI . La scuola dedica proprie risorse e ricerca finanziamenti anche esterni per rendere particolarmente efficace il proprio intervento in questo ambito.

<b>Corsi di Italiano come L2 (seconda lingua) – per studenti stranieri</b>	La scuola organizza corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, affiancandoli alle attività didattiche nell'arco della mattina o in orario pomeridiano; i corsi sono tenuti da docenti con specifici titoli per l'insegnamento dell'Italiano come L2	Responsabile: <b>Marco Pane</b>
--	---	------------------------------------

## VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Liceo Rosmini, nell'ottica di una didattica attenta alle esigenze individuali dei propri studenti, si propone di prestare attenzione alla valorizzazione dei suoi alunni più competenti e impegnati nello studio, offrendo loro opportunità di percorsi di approfondimento, di sviluppo di competenze alte e altre, di risposta e gratificazione alle esigenze di avere risposte per curiosità che vadano anche oltre a quanto previsto nel normale curriculum scolastico.

La materia della valorizzazione delle eccellenze è stata messa a fuoco anche dal MIUR con la legge n. 1 dell'11 gennaio 2007 e, dopo una prima fase transitoria, è ora disciplinata dal decreto legislativo n. 262 del 29 dicembre 2007 e dal decreto ministeriale dell'8 settembre 2011.

Il programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che rientra nell'azione di promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico del Ministero, premia:

- gli studenti che hanno conseguito la votazione di 100 e lode nell'esame di Stato conclusivo del corso di istruzione secondaria superiore;
- gli studenti vincitori delle competizioni, nazionali e internazionali, riconosciute nel programma annuale di promozione delle eccellenze.

La scuola propone a studenti interessati e in possesso di adeguate competenze la partecipazione ad attività finalizzate alla promozione dell'eccellenza.

### Modalità di promozione dell'eccellenza:

I Consigli di Classe individuano gli Studenti da avviare alle attività di eccellenza sulla base dei risultati scolastici, e/o su richiesta degli stessi. Gli interventi finalizzati alla promozione delle eccellenze sono:

- gare disciplinari;
- partecipazione a corsi di preparazione a *certamina*, olimpiadi o altre gare didattiche esterne alla Scuola;
- moduli didattici di ricerca e approfondimento organizzati dagli Organi collegiali dell'Istituto;
- moduli didattici di ricerca, approfondimento e sviluppo organizzati da Università o altri enti di cultura, approvati dagli Organi collegiali d'Istituto;
- sperimentazioni di metodologie didattiche innovative nello studio delle discipline curricolari;
- progetti di studio e di ricerca organizzati dalla Scuola;
- laboratori didattici per la sistemazione del materiale didattico dell'Istituto;
- **corsi extracurricolari di lingue straniere e informatica per il conseguimento delle certificazioni riconosciute**

Attività promosse dalla scuola nell'a.s. 2013-2014 rivolte alla promozione delle eccellenze:

- partecipazione alle Olimpiadi della Matematica
- laboratorio di traduzione, finanziato dal Comune di Grosseto per la produzione di materiali di promozione turistica in quattro lingue

**Durante gli anni passati molti studenti del nostro istituto sono risultati vincitori nell'ambito dei concorsi** (provinciali, regionali e nazionali) ai quali hanno partecipato. Ne indichiamo alcuni:

- concorso provinciale "Gioca la tua parte": primo premio a studenti del Rosmini nell'a.s.2009-2010, 2010-2011, 2011-2012
- concorso nazionale *Impresa in azione*: a.s.2009-2010, una classe dle Rosmini vince la fase regionale ed approda alla finale di Milano.
- concorso nazionale indetto dal Movimento per la Vita: primo premio nel 2011-2012, 2012-2013
- concorso provinciale Serra Club Grosseto: primo premio nel 2011-2012.
- Concorso regionale Luciano Bolis - Cittadini europei , cittadini del mondo - Prima classificata e ottava classificata - classe 5C anno scolastico 2013 - 2014



## ACCOGLIENZA – ORIENTAMENTO – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ACCOGLIENZA

Il Liceo “A.Rosmini”, attento e sensibile alle esigenze degli studenti che si trovano ad affrontare una realtà scolastica nuova e che, pertanto, necessitano di un periodo iniziale di ambientazione, propone varie iniziative di **BENVENUTI IN PRIMA CLASSE**, rivolte a studenti iscritti al primo anno e alle loro famiglie.

Il progetto “accoglienza” consiste nel proporre attività che favoriscano un sereno inserimento nella nuova scuola anche attraverso momenti di confronto extradidattico con gli studenti tutor e con gli insegnanti

L'accoglienza ha luogo nel corso dell'intero anno scolastico, ma si concentra nei seguenti momenti significativi:

settembre	<p>I primi giorni di scuola sono dedicati in particolare agli studenti delle classi prime, che sono accolti in orari specifici per loro da docenti e da studenti tutors, che si rivolgono loro per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• spiegare <b>come funziona la scuola</b>, chi sono gli insegnanti e il personale amministrativo;</li><li>• illustrare lo <b>Statuto degli studenti</b> e gli <b>organi collegiali</b>, dare informazioni sul ruolo del docente coordinatore, dei rappresentanti di classe (alunni, genitori) e sui loro compiti</li><li>• illustrare il <b>POF</b> e il <b>Regolamento d'Istituto</b>, dando anche informazioni sui docenti responsabili di servizi e/o progetti;</li><li>• mostrare quali sono le <b>strutture</b> e i <b>materiali multimediali a disposizione</b> degli studenti: come accedere a Internet, ai computer, alla biblioteca (libri, CD-ROM, videocassette), alle fotocopiatrici, etc.;</li><li>• spiegare i <b>criteri di assegnazione del punteggio d'esame</b>, dei debiti e dei crediti formativi, etc.;</li><li>• spiegare le modalità organizzative del <b>recupero</b> (in particolare, l'importanza che le famiglie dichiarino per iscritto alla scuola se intendono avvalersi o meno dei corsi di recupero);</li><li>• illustrare le <b>iniziative finalizzate all'esame di stato</b> (per es. corsi di approfondimento, come richiederli; simulazioni di terza prova e di colloquio; tutor per la preparazione dell'argomento d'esame)</li></ul>
ottobre/ gennaio	<b><i>Attività di accoglienza e orientamento per le scuole medie e gli studenti interessati ai tre indirizzi del Liceo Rosmini</i></b>
febbraio	<p>Incontro, per indirizzo, con i nuovi alunni guidati dai tutors* in simulazioni di attività didattiche.</p> <p>*alunni del secondo anno formati nell'ambito del progetto “Peer Education”</p>
maggio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori di informatica e lingue straniere per gli alunni iscritti alle classi prime.</li><li>• Incontri, anche individualizzati, rivolti ai genitori</li></ul>

## **INCLUSIONE : prospettiva strategica, organizzazione, attività**

La Direttiva Ministeriale “Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica“ del 27 dicembre 2012 individua, delinea e precisa la nuova strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di qualsiasi tipo di difficoltà.

L’adozione di questa ottica impone la **personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento** per i soggetti individuati come BES, ma anche per tutti gli studenti della scuola.

In ogni classe ci sono, infatti, alunni che presentano richieste di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni, in particolare: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Alla luce della suddetta Direttiva e della conseguente Circolare Ministeriale n. 8 prot. 561/6/3/13 “Indicazioni operative”, **il Liceo Rosmini sceglie di fondare la propria proposta educativa sulla logica dell’INCLUSIONE: i bisogni educativi speciali degli alunni e prima ancora le differenze tra gli studenti vengono valorizzate e messe al centro dell’intervento didattico sempre improntato alla personalizzazione. I docenti si impegnano a rimuovere tutti gli ostacoli alla crescita armonica e serena della persona dello studente e a improntare la loro azione sul principio costituzionale dell’equità (Cost. art.34); in particolare, pertanto faranno il possibile per accorgersi in tempo delle difficoltà, per comprenderne tutti i fattori e per rispondere in modo tempestivo e inclusivo, anche predisponendo, laddove la normativa e le certificazioni presentate dalle famiglie lo richiedano, Piani Didattici Personalizzati.**

Nel mese di giugno viene predisposto e approvato dal Collegio dei Docenti il **P.A.I. Piano Annuale per l’Inclusività.** Tale documento viene inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell’inclusione, lo *sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, che è parte integrante del POF.*

Scopo del PAI è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, attraverso un attento monitoraggio annuale, con il quale si rilevano le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l’insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, dando consapevolezza alla comunità scolastica – in forma di quadro sintetico – di quanto sia consistente e variegato lo spettro delle criticità all’interno della scuola. Tale rilevazione deve essere la base su cui orientare l’azione della scuola e l’individuazione dei suoi obiettivi di miglioramento..

**Viene identificato il Gruppo di Lavoro per l’Inclusività (G.L.I), con la funzione di raccordo tra tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola. Nel Liceo Rosmini il GLI è costituito da:**

- Coord. Psico-pedagogico e gruppo docenti di sostegno
- gruppo di supporto a alunni DSA (docente referente, docenti di discipline diverse)
- Coordinatore Corsi Italiano L2
- FS : supporto agli studenti , accoglienza in ingresso
- un genitore

**Oltre alla normale attività didattica, il Liceo Rosmini predisporre strutture e realizza iniziative anche specifiche per il conseguimento degli obiettivi dell’inclusività:**

- corsi di lingua italiana come L2 per l’accoglienza degli alunni stranieri
- incontri con famiglie e alunni con DSA per la progettazione e la realizzazione di iniziative che rispondano alle loro esigenze di inserimento nella classe e di sviluppo delle proprie competenze con specifiche modalità didattiche
- progetti per facilitare l’acquisizione di competenze e la possibilità di costruire relazioni di ragazzi D.A. (**progetto AMICO LIBRO** : Attività finalizzata a sensibilizzare gli studenti alla lettura attraverso l’approccio a testi più vicini alla sensibilità dei giovani, la visita a manifestazioni, la partecipazione a trasmissioni radiofoniche)
- Realizzazione di un doposcuola specializzato per ragazzi con DSA, gestito dal Centro Dedalo di Siena e in collaborazione con ANASTASIS, che supporta i ragazzi, non solo del Rosmini, nell’acquisizione di una diversa percezione delle loro difficoltà e dei modi con i quali possono affrontarle.
- **Coordinamento psico-pedagogico** - Si tratta di un supporto che viene garantito agli alunni diversamente abili per tutto il percorso di istruzione all’interno della scuola; un docente specializzato si preoccupa di aiutare gli alunni ad inserirsi nella scuola, ad affrontare le varie attività, coordinando tali attività con quelle degli altri docenti.

## ACCOGLIENZA AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il momento dell'accoglienza riveste un ruolo fondamentale al fine della riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione.

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

L'inserimento di studenti con difficoltà certificate viene seguito con le seguenti azioni:

- un'apposita commissione (GLI e GLH) esamina le certificazioni presentate e le comunica già all'inizio dell'anno ai docenti del consiglio di classe.
- Il Referente BES-DSA e il docente di sostegno prendono contatto con il coordinatore della classe per informare e sollecitare la collaborazione.
- Nella fase preliminare il Referente BES prendere contatti con la famiglia, i docenti del ciclo di studi precedenti per gettare le basi della conoscenza della problematica individuale.
- Vengono, eventualmente, contattati i responsabili esterni di eventuali terapie fisiche, psicologiche o mediche seguite presso enti convenzionati, per coordinare da tutti i punti di vista gli interventi in corso.
- Si procede quindi alla stesura, secondo le necessità dell'alunno, di un Piano Educativo Individualizzato o di un Piano Educativo Personalizzato, ove siano specificate le linee di principio da seguire nel corso dell'anno e nei successivi, con dettagliata elencazione degli obiettivi cognitivi, formativi e delle abilità socio-relazionali da conseguirsi, delle modalità di verifica e delle scadenze temporali a cui valutare gli eventuali progressi.
- All'interno di obiettivi generali si richiede al singolo Consiglio di Classe e al singolo docente di dichiarare gli obiettivi minimi della propria disciplina, che nel caso di un piano personalizzato con programmazione equipollente a quella dei compagni dovranno essere tenuti presenti nella organizzazione dell'attività didattica e nel momento della verifica e valutazione. Qualsiasi progetto di intervento è previsto, avviene il più possibile all'interno del gruppo classe, anche se è possibile attuare azioni specifiche anche a livello individuale ed esterno agli spazi comuni nel caso in cui questo non sia vissuto dallo studente come una discriminazione. Ad ogni valutazione viene preso in considerazione sotto tutti gli aspetti un adeguamento del Piano Personalizzato per favorire la maturazione e la crescita del soggetto.

Per le situazioni più complesse, si opera in rete con gli Enti preposti.

### SPORTELLO D'ASCOLTO

La scuola ha due figure, il Referente del gruppo BES-DSA e un docente per le attività di compensazione, integrazione e recupero che garantiscono a coloro che sono in difficoltà – studenti e genitori - momenti di ascolto per analizzare e rielaborare la loro situazione di disagio, fornendo sostegno motivazionale, coordinamento del piano di recupero, supporto metodologico, avvio verso i servizi territoriali (consultori, psicologi, assistenti sociali...).

Lo SPORTELLO D'ASCOLTO offre, infatti, una possibilità di dialogo e di condivisione in un ambiente protetto dove la privacy viene rispettata, dove la crisi può costituire una inaspettata occasione per operare nuove scelte.

Qualsiasi situazione, che sia fonte di disagio o che richieda un confronto con un interlocutore adulto, può essere affrontata:

- ❖ difficoltà scolastiche o relazionali,
- ❖ orientamento o riorientamento verso un indirizzo di studi diverso,
- ❖ problemi personali
- ❖ Disagio di tipo psicologico

**Al fine di realizzare azioni di accoglienza e inclusività sono state altresì avviate proficue collaborazioni in questi anni, a livello territoriale con:**

- **Centro Dedalo di Siena – realizzazione di un doposcuola specialistico per ragazzi con DSA**
- **Centro Communitas , appoggiato e sostenuto dal Comune di Grosseto, in collaborazione con il quale è stato realizzato lo Sportello di Ascolto**
- **Comune di Grosseto, che ha sostenuto finanziariamente la realizzazione di progetti rivolti a ragazzi Diversamente Abili (Finanziamenti PEZ)**

**Per gli alunni con BES viene riconosciuto il diritto di essere seguito secondo quanto previsto dalla normativa, cioè attraverso l'applicazione di misure dispensative e il ricorso a strumenti compensativi, per i quali si fa**

**riferimento a quanto indicato dalla normativa o, eventualmente, a strumenti e modalità didattiche indicate dai docenti delle singole discipline.**



## ORIENTAMENTO

L'azione orientativa è di capitale importanza e si identifica con la stessa azione formativa in quanto offre occasioni di sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni: come presa di coscienza di sé, della propria identità di fronte ad un contesto socio-economico e culturale in continua trasformazione, nel quale "saper scegliere" nell'immediato e nel futuro.

L'idea di orientamento che la nostra scuola intende perseguire è quella di un **Processo Formativo Continuativo**, che mira a mettere in grado gli alunni di "orientarsi", conoscere se stessi per poter operare scelte autonome e realistiche.

Si è scelta come **Metodologia di Orientamento** quella di fare riferimento a varie iniziative:

- in primo luogo si fa riferimento all'idea della **valenza orientativa delle materie scolastiche** e delle attività didattico-formative previste dal curriculum. Una scuola che intende orientare deve concretamente utilizzare le discipline in funzione orientativa, pertanto ciascun Docente è di fatto "Operatore di Orientamento".
- **Attività di orientamento in entrata** - rivolta agli alunni delle classi terze della scuola media inferiore, è organizzata con incontri diretti di docenti dell'Istituto nelle scuole medie della provincia nel periodo Dicembre-Gennaio, antecedente le iscrizioni. Le scuole medie che ne fanno richiesta possono frequentare delle giornate di orientamento presso l'Istituto, nel corso delle quali gli alunni delle classi terze svolgono lezioni nelle materie specifiche dei tre indirizzi.
- **Giornate di scuola aperta** - L'Istituto rimane aperto per incontri rivolti agli studenti e alle loro famiglie durante i quali i docenti illustrano le caratteristiche specifiche dei tre indirizzi e si confrontano con le necessità individuali degli interessati.
- **Attività di orientamento in uscita – ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E AL LAVORO**  
Interessa gli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto, ha luogo per l'intero anno come di seguito riportato:

ottobre/ giugno	• Sportello d'informazione in un giorno stabilito dall'insegnante che se ne occupa.
febbraio	• Visita guidata di un intero giorno presso le facoltà di una Università (solo per le classi 4 <sup>^</sup> ) Partecipazione a incontri di informazione svolti da varie università.
maggio	• preiscrizioni on line, effettuate con il supporto del docente incaricato
Durante l'anno	• Incontri degli studenti delle classi quinte con orientatori di Centro per l'Impiego • Attività di orientamento realizzate attraverso il confronto con esperti esterni che guidano il ragazzo a un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità, interessi e verso la definizione di un proprio progetto individuale.

### ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - Attività di primo orientamento al mondo del lavoro:

<b>Alternanz a scuola- lavoro</b>	<b>STAGE nel Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale</b> - Consiste in una settimana di stage effettuata dagli studenti delle classi quarte del presso enti , soggetti prevalentemente impegnati nel sociale, nell'ambito giuridico o amministrativo	responsabile di indirizzo
	<b>Tirocinio presso le scuole elementari</b> - Consiste in attività che gli studenti del LSU effettuano presso una delle strutture educative (scuole primarie – materne)	R.Marconi
	<b>Ricerca azione nelle agenzie educative formali</b> - Attività di ricerca sociopsicopedagogica sul campo: gli studenti del Liceo SPP collaborano con le scuole dell'infanzia e con la scuola primaria su tematiche dello sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale infantile applicando le metodologie apprese in classe	Barbara Benigni
	<b>Stage estivo nel Liceo linguistico</b> - Attività di orientamento e primo approccio al mondo del lavoro, rivolto a studenti delle classi terze del LL, che si svolge presso aziende del territorio, in particolare nel settore del turismo.	responsabile di indirizzo

### - Attività di orientamento / riorientamento in itinere

<b>Sportello individuale</b>	Supporto individuale rivolto a studenti che manifestino necessità o volontà di modificare il loro percorso formativo, in particolare quelli nell'obbligo formativo (sotto i 16 anni), anche nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica.	FS supporto a studenti Tre responsabili
----------------------------------	---	--

## PARTE C

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA -****Attività extracurricolari, integrative, Iniziative formative, Progetti culturali**

Ogni anno l'Istituto "A.Rosmini" offre agli studenti la possibilità di rinforzare, ampliare ed arricchire la propria formazione con attività integrative curriculari ed extra-curriculari, espressione della capacità progettuale della scuola e del suo impegno a costruire prospettive culturali e professionali che perfezionino il curriculum scolastico. Tali proposte intendono offrire ai propri studenti molte occasioni di nuove esperienze e opportunità finalizzate a:

- **individuare e orientare le potenzialità di ciascun studente**
- **promuovere l'inclusione attraverso la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico,**
- **promuovere il benessere,**
- **ampliare le opportunità formative e il bagaglio di esperienze degli studenti**
- **indirizzare gli studenti verso l'acquisizione di competenze certificate, spendibili nel loro successivo percorso formativo o per l'inserimento nel mondo del lavoro.**
- **fornire strumenti di comprensione del contesto sociale**

La partecipazione alle attività proposte consente agli studenti di personalizzare i propri processi di apprendimento, di migliorare ed approfondire le proprie competenze culturali, professionali, sociali e relazionali.

La proposta progettuale, inoltre, rende chiara la scelta dell'istituto di mantenere aperto il confronto con il contesto esterno e quella di dialogare con tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa: studenti, famiglie, Enti istituzionali, Agenzie di formazione esterne etc.

Le attività o progetti sono programmati annualmente dal Collegio dei Docenti e coordinati dai docenti che lo stesso Collegio designa. Per l'anno scolastico in corso sono state proposte e approvate le seguenti attività, che potranno essere ulteriormente ampliate durante l'anno, qualora pervengano alla scuola nuove opportunità e proposte provenienti da nuovi docenti, da studenti o famiglie, da sollecitazioni di Enti esterni, purché il Collegio ne valuti positivamente la valenza e l'opportunità didattica

	<p><b>LA PROSPETTIVA INTERNAZIONALE</b>          E' considerata dalla nostra scuola un aspetto fondamentale della proposta educativa e formativa, per cui sono molte le attività che sono finalizzate a potenziare competenze e conoscenze in questa area</p>	
<p><b>Certificazioni di competenze linguistiche</b></p>	<p><b>La scuola organizza corsi preparatori specifici per conseguire la certificazione europea, riconosciuti anche dalle università.</b>  <b>Certificazione lingua Inglese - K.E.T. &amp; P.E.T. &amp; F.C.E.</b> conseguimento di diplomi rilasciati dalla UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL EXAMINATIONS.  <b>Lingua Francese - D.E.L.F</b> (Diplôme d'Etudes en Langue Française). Dal 2001/2002 la scuola è sede di corsi e di esami per diplomi di studi in Lingua Francese .  <b>Lingua tedesca - GOETHE INSTITUT .</b>  <b>Lingua spagnola - DELE</b></p>	<p>Coordinatori di progetto</p>
<p><b>Scambi culturali</b></p>	<p>Lo scambio culturale viene organizzato nell'indirizzo Linguistico, per singola classe o per classi parallele a partire dalla 3<sup>a</sup> classe; il numero dei partecipanti è stabilito in base alle disponibilità dei partner stranieri. La nostra scuola ha rapporti consolidati con scuole inglesi, francesi, tedesche, spagnole, olandesi.          Nel caso di classi parallele, nella programmazione delle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>, vengono contemplati argomenti di civiltà comuni, in modo da consentire un'attività didattica durante lo scambio.</p>	<p>Un docente responsabile per ciascuno scambio</p>
<p><b>Soggiorni- studio in paesi europei</b></p>	<p>Già da alcuni anni la scuola organizza soggiorni-studio qualificati, a costi contenuti, nei paesi di cui si studia la lingua, da effettuarsi nel periodo che precede l'inizio di ciascun anno scolastico (1-15 settembre circa). L'iniziativa vuol favorire la partecipazione di un numero più ampio possibile di alunne ed alunni a questo tipo di attività ed</p>	<p>Docente di lingue coinvolto</p>

	integrare l'attività degli scambi culturali (attività curriculare) dal punto di vista dell'esperienza linguistica.	
<b>Erasmus Plus</b>	Attività finanziata dalla Comunità Europea, realizza azioni didattiche comuni tra scuole di paesi europei diversi, creando l'opportunità di confronto tra studenti e docenti su tematiche di interesse comune.	Coordinatore di progetto
<b>Lettori madrelingua inglese e francese</b>	Progetto che prevede di arricchire la proposta formativa linguistica degli indirizzi del LES e del LSU inserendo in alcune ore di lingua straniera un docente madrelingua a fianco del docente curricolare	Coordinatore di progetto
<b>Stage all'estero</b>	La scuola partecipa, quando se ne presenti l'occasione, a progetti finanziati dal FSE (Progetto Leonardo) finalizzati ad offrire agli studenti l'opportunità di stage all'estero, durante i quali gli studenti, oltre a perfezionare le loro competenze linguistiche, sono messi in condizione di acquisire competenze di tipo lavorativo.	Coordinatore di progetto
<b>EIS – Europa dell'istruzione</b>	Progetto con cui il Ministero individua la nostra scuola come polo per la provincia di Grosseto per promuovere azioni di sostegno a progetti in ambito europeo e per gestire la documentazione a livello nazionale tramite l'aggiornamento del portale <a href="http://www.euroistruzione.it">www.euroistruzione.it</a>	Fernando Menichetti
<b>e-Twinning</b>	Gemellaggio elettronico – Metodologia educativa proposta all'interno del programma comunitario Life Learning Programme	Simona Bernabei

	<b>CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</b> Le attività sportive extracurricolari sono rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e sono finalizzate all'acquisizione di un atteggiamento di vita sana. Varie attività sono progettate per utenze specifiche, in particolare persone diversamente abili.
--	---

<b>Centro sportivo scolastico</b>	Attività relative varie discipline sportive, finalizzate anche alla partecipazione a tornei, campionati ecc.	<b>Coordinatore di progetto</b>
<b>Sport e ambiente</b>	Attività sportive in ambiente naturale	Coordinatore di progetto

	<b>L'IMPEGNO NEL SOCIALE - Educazione alla democrazia e alla cittadinanza</b> La scuola propone molte attività tese a far comprendere agli studenti alcune delle questioni di maggiore attualità e a sensibilizzarli verso le questioni sociali, il volontariato, la legalità, al fine di sollecitarli verso una cittadinanza attiva e consapevole.
---	--

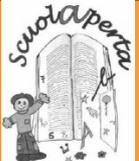
<b>Educazione alla democrazia e alla cittadinanza</b>	E' un contenitore entro il quale si accolgono e si propongono attività tese a promuovere negli studenti, in particolare quelli del Liceo delle Scienze Umane, la sensibilizzazione verso il valore della democrazia, rendendoli cittadini protagonisti nei vari contesti di vita a livello locale, nazionale, europeo, mondiale.	<b>coordinatore di progetto</b>
<b>UNICEF - Verso una scuola amica</b>	Attività sviluppata in collaborazione con UNICEF e con le Amministrazioni comunali, finalizzata alla diffusione della conoscenza e del rispetto dell'infanzia e degli adolescenti	<b>coordinatore di progetto</b>
<b>Meeting dei diritti umani</b>	Le classi del LES hanno modo di approfondire la loro riflessione sui diritti umani partecipando alla manifestazione del Meeting e alla dimensione internazionale del confronto su tale tema.	<b>coordinatore di progetto</b>
<b>Sentinelle della legalità</b>	Attività finalizzate a promuovere l'educazione alla legalità con bambini della scuola primaria, attraverso il gioco, le regole del rispetto dell'altro, della solidarietà e fratellanza.	<b>coordinatore di progetto</b>
<b>Volontariato</b>	Molto rilevante e partecipato è l'impegno degli studenti in molteplici attività di volontariato svolte in orario extrascolastico, presso vari soggetti del territorio( CESVOT, ASL, Europe Direct, Caritas, Centri giovanili ecc.)	<b>coordinatore di progetto</b>

	<p><b>VIAGGI DI ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE</b></p> <p>Sono strettamente connessi con la programmazione didattica, vengono deliberati dai consigli di classe nelle fasi iniziali dell'anno scolastico e organizzati da un'apposita commissione.</p>
---	---

<p><b>Viaggi di istruzione</b></p>	<p>Viaggi proposti dal consiglio di classe nella fase iniziale dell'anno, strettamente connessi con la programmazione didattica. I viaggi sono di tre o quattro giorni per gli studenti del biennio, e di quattro o cinque giorni per le classi del triennio; le mete scelte variano negli anni e individuano località e percorsi di grande interesse culturale e/o ambientale sia in Italia che all'estero.</p>	<p><b>Docente su incarico DS</b></p>
<p><b>Visite guidate</b></p>	<p>Visite della durata di un giorno a città, musei, mostre ecc. per occasioni e finalità legate allo sviluppo del programma didattico di una o più discipline</p>	<p><b>Docenti promotori</b></p>

	<p><b>L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SCIENTIFICA</b></p> <p>Si tratta di progetti o proposte di attività tese a: 1) potenziare le competenze dei nostri studenti all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; 2) potenziare le dotazioni tecnologiche e scientifiche della scuola e il loro utilizzo nella didattica</p>
---	---

<p><b>La patente ECDL</b></p>	<p><b>ECDL</b> (European Computer Driving Licence). Dal 2000 la scuola è sede di corsi ed esami per il conseguimento dell'ECDL, il "patentino" informatico che aiuta a trovare lavoro, che può essere fatto sia a livello base che advanced</p>	<p><b>Giovanni Scarano</b></p>
<p><b>La didattica con le nuove tecnologie</b></p>	<p>Progetti o attività finalizzati al potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la LIM . Lavagna Interattiva Multimediale</li> <li>- Progetto CI@sse 2.0 – Progetto che prevede la realizzazione dell'attività didattica attraverso la mediazione delle tecnologie e delle metodologie didattiche basate su di esse.</li> </ul>	<p><b>Pasquale D'Inverno</b></p>
<p><b>Laboratorio del sapere scientifico</b></p>	<p>Progetto di sperimentazione che introduce l'uso del laboratorio nella didattica delle materie scientifiche</p>	<p><b>Coordinatore di progetto</b></p>

	<p><b>SCUOLA APERTA PER ...</b></p> <p>La nostra scuola da anni apre i propri locali nel pomeriggio e fino alla sera per consentire la realizzazione di una vasta gamma di attività extracurricolari finalizzate ad ampliare l'offerta formativa e a garantire alla scuola il ruolo di soggetto culturale attivo sul territorio per tutta la cittadinanza.</p>
---	--

<p><b>Il laboratorio teatrale</b></p>	<p><b>LABORATORIO TEATRALE "A. ROSMINI"</b>. E' attivato da oltre dieci anni ed è stato molto frequentato dagli studenti dell'Istituto Magistrale in cui ha avuto origine; progetta ogni anno una sperimentazione partendo da un tema da sviluppare, secondo una prospettiva inerente ad un impegno culturale o direttamente curricolare o legato a problematiche più generali. Il Laboratorio organizza già da otto anni la RASSEGNA PROVINCIALE DEL TEATRO DELLA SCUOLA.</p>	<p>Fabio Cicaloni</p>
<p><b>Attività musicali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni individuali di strumento in orario extracurricolare con i docenti dell'Istituto musicale "P. Giannetti" di Grosseto;</li> <li>• Attività orchestrale e corale;</li> <li>• Partecipazione a lezioni/concerto.</li> </ul>	<p>Giovanni Cardia</p>

<b>Altre attività integrative</b>	<b>ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE</b> La scuola propone occasioni didattiche interdisciplinari, iniziative che sono complementari ai programmi delle singole materie curriculari. Sono attività che, programmate da singola o più classi, si svolgono sia all'interno che all'esterno della scuola, in orario scolastico e non, con la guida degli insegnanti. La loro obbligatorietà viene stabilita dall'organo collegiale promotore, in relazione al tipo, agli obiettivi prefissati ed agli impegni richiesti
-----------------------------------	---

<b>Convegni, conferenze, seminari, manifestazioni</b>	I consigli di classe, sulla base delle occasioni che si presentano durante l'anno e delle attività didattiche svolte possono deliberare di far partecipare le classi a convegni e seminari su temi specifici di interesse delle classi	<b>su iniziativa di singoli docenti</b>
<b>Proiezioni, spettacoli</b>	Su iniziativa di singoli docenti o dei consigli di classe, viene proposta alle classi la partecipazione a spettacoli culturali di vario tipo: rappresentazioni teatrali, anche in lingua straniera, film ecc.	<b>su iniziativa di singoli docenti</b>

	<b>LA FORMAZIONE DEGLI ADULTI</b> La scuola organizza molte attività e propone molte occasioni di formazione per gli adulti. Tali attività si articolano sia sul piano dell'offerta di istruzione, che della formazione professionalizzante, che sul piano del potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche trasversali. Alcune proposte sono a pagamento.
--	---

	<b>Agenzia formativa*</b>	corsi pomeridiani e serali di lingua straniera: inglese, francese, tedesco, giapponese, arabo	
		corsi di Italiano come seconda lingua, per adulti stranieri	
		corsi di informatica di base e avanzata	
		corsi di autocad	
	<b>Corso serale LES</b>	Corso di istruzione per adulti, che porta al conseguimento del diploma di Liceo delle Scienze Sociali (vedi apposita pagina illustrativa precedente)	<b>Coordinatore</b>

#### \* AGENZIA FORMATIVA

Dall'anno scolastico 2002/2003 l'istituto "Rosmini" si è accreditato come AGENZIA FORMATIVA, con certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 dal 10/09/2004. L'accreditamento della scuola come agenzia formativa è richiesto dalla Regione Toscana anche per poter accedere a specifici finanziamenti rivolti alle scuole per la sperimentazione di percorsi di istruzione e formazione. Il funzionamento dell'agenzia formativa consiste nell'elaborazione di proposte di formazione rivolte sia a studenti che a utenti esterni alla scuola. Tali progetti sono riportabili alle seguenti tipologie:

- a) **progetti di formazione finanziati sul FSE**, che possono essere elaborati al momento della pubblicazione degli appositi bandi nell'ambito delle varie misure proposte e rivolti al target di utenza previsto dal bando stesso
- b) **corsi di formazione a pagamento** per gli adulti nell'ambito **delle lingue straniere** (inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo, giapponese, cinese), della **lingua italiana come seconda lingua**, dell'**informatica** (per tale ambito l'Istituto Magistrale è **test center** per gli esami finalizzati all'acquisizione della patente europea ECDL, sia per il livello di base che avanzato)

## ELENCO DEI PROGETTI E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI REALIZZATI NEGLI ANNI

Corsi extracurricolari e quelli paralleli all'offerta formativa ministeriale costituiscono da sempre un fattore distintivo dell'offerta formativa dell'Istituto. Tali corsi, che arricchiscono il curriculum scolastico ordinario e, nel caso di quelli extracurricolari, richiedono la libera adesione di un congruo numero di studenti interessati, si propongono di estendere le opportunità culturali offerte agli alunni e promuovono una crescita dell'individuo complementare a quella culturale portata avanti nelle discipline di studio.

	2013-2014	
Corsi di preparazione per certificazione in Lingua Inglese (Cambridge)	X	
Corsi di preparazione per certificazione in Lingua Francese (DELF)	X	
Corsi di preparazione per certificazione in Lingua Spagnola (DELE)	X	
Corsi di preparazione per certificazione in Lingua Tedesca (Goethe Institut)	X	
Lettori madrelingua (Francese) nel LES	X	
Lettori madrelingua (Inglese) nel LES e LSU	–	
Docenza a richiesta	X	
Corsi di Italiano come L2	X	
Alternanza scuola-lavoro classi terze (LES + una classe terza LSU)	X	
Alternanza scuola-lavoro classi quarte (LES)	X	
Alternanza scuola-lavoro classi quinte (LES)	X	
Stage estivi (LL)	–	
Tirocinio formativo nella scuola primaria (LSU)	X	
Progetto CL@SSI 2.0	X	
Progetto LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO	X	
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	X	
Progetto SPORT E AMBIENTE	X	
Laboratorio teatrale	X	
Laboratorio teatrale in LINGUA INGLESE	X	
Progetto CANTO ANCH'IO	X	
Corsi di STRUMENTO MUSICALE	X	
Progetto AMARE SENZA VIOLENZA (contro violenza sulle donne)	X	
Progetto UNICEF	X	
Progetto AMICO LIBRO	X	
Progetto SENTINELLE DELLA LEGALITA'	X	
Progetto PERLE (prevenzione dei disturbi alimentari)	X	
A scuola di costituzione	X	
Progetto per la prevenzione del bullismo omofobico	X	
SPORTELLO DI ASCOLTO	X	
Progetto S.O.S - School Ourselves	X	
Progetto CITTADINANZA CREATIVA	X	
VIAGGI DI ISTRUZIONE CLASSI PRIME	X	

VIAGGI DI ISTRUZIONE CLASSI SECONDE	X	
VIAGGI DI ISTRUZIONE CLASSI TERZE	X	
VIAGGI DI ISTRUZIONE CLASSI QUARTE	X	
VIAGGI DI ISTRUZIONE CLASSI QUINTE	X	
SCAMBI CULTURALI DI CLASSE con Francia e Martinica	X	
SCAMBI CULTURALI DI CLASSE con Germania	X	
SCAMBI CULTURALI DI CLASSE con Spagna	X	
SCAMBI CULTURALI DI CLASSE con Gran Bretagna	X	
Soggiorno-studio estivo (Germania – Berlino)	X	
Soggiorno-studio estivo (Francia – Parigi)	X	
Soggiorno-studio estivo (Inghilterra – Cambridge)	X	
Soggiorno-studio estivo (Spagna – Barcellona)	X	
Visite guidate di un giorno	X	
Corsi di Informatica per conseguimento della patente ECDL	X	
Conferenze / seminari di approfondimento per studenti su temi specifici	X	
Corsi di formazione per genitori	X	
Corsi di formazione per docenti	X	
Convegni	X	

## PARTE C

### LA VALUTAZIONE/ La verifica degli apprendimenti

La valutazione delle prestazioni degli studenti è compito fondamentale dei docenti ed è elemento necessario del processo educativo. La valutazione scolastica, infatti, oltre che giudizio di merito sul profitto degli alunni, ha funzione di verifica in chiave di miglioramento sull'intero processo di insegnamento/apprendimento della persona (Valutazione degli apprendimenti e Valutazione per gli apprendimenti)

Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientare il processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto:

- il **docente** utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere.
- l'**allievo**, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto.

**Tutta la valutazione scolastica deve fondarsi sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente.**

La valutazione è di tipo:

- **diagnostico**, all'inizio di un periodo per stabilire il livello di partenza ed il possesso dei prerequisiti;
- **formativo**, in itinere per verificare la comprensione degli argomenti trattati (può essere con voto o senza);
- **sommativo**, al termine di ciascun modulo, di periodi scolastici (quadrimestre) o di prove d'esame, essa tiene conto sia dei risultati delle varie prove sia del comportamento complessivo, in termini di impegno, partecipazione, maturazione.
- La **valutazione certificativa** del profitto avviene agli scrutini con un voto unico per tutte le discipline, proposto dall'insegnante, deliberato dal Consiglio di Classe e riportato in pagella a conclusione del primo trimestre, nella valutazione intermedia di marzo e a fine del secondo semestre.

La verifica e la valutazione di quanto viene appreso dallo studente è un atto complesso che si articola fondamentalmente in quattro momenti: 1) il docente, dopo aver definito nella programmazione gli obiettivi che si vogliono conseguire, 2) misura gli esiti delle prove, somministrate allo studente, 3) confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni, 4) valuta infine il livello raggiunto dallo studente ed individua eventuali correttivi per migliorarlo.

#### Strumenti di verifica

Gli insegnanti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le competenze conseguite dallo studente: **verifiche orali, scritte o scritto grafiche; prove grafiche o pratiche; test o questionari.** I docenti preparano le prove in relazione agli obiettivi fissati in termini di conoscenze e competenze e in considerazione degli obiettivi educativi trasversali indicati dal Consiglio di Classe L'insegnante informa gli studenti sui vari metodi di verifica adottati e ne motiva la scelta.

Oltre alle prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, contribuiscono alla valutazione anche la *qualità del lavoro svolto a casa*, le *relazioni scritte*, i *lavori di gruppo*, le *attività ordinarie di laboratorio* e le *esercitazioni*.

I voti assegnati alle prove di verifica (scritte, orali, grafiche o pratiche) da effettuare a cadenza generalmente mensile circa, vengono inseriti nel Registro Personale del Docente; ciascun voto corrisponde ad una verifica individuale o a prove collettive di tutta la classe.

#### Scrutinio finale

Per quanto riguarda la valutazione che si esprime con lo scrutinio finale, il Collegio dei docenti del Liceo "A. Rosmini" ha deliberato di adottare i seguenti criteri e di indicare gli stessi ai singoli docenti ed ai Consigli di Classe:

1) La valutazione in ogni disciplina si baserà:

- sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel corso dell'a.s.,

ma terrà conto anche:

- dell'**assiduità della frequenza**;
- dell'**impegno**, della **motivazione** e della **partecipazione** alle attività disciplinari;
- della **progressione** rispetto ai livelli di partenza;
- della **progressione** rispetto ai livelli di partenza e dell'**esito** della frequenza dei **corsi di lingua italiana L2** per gli alunni stranieri;
- dell'avvenuto superamento, o meno, delle carenze registrate nel trimestre;

- dell'**esito** della frequenza dei corsi di recupero;
- del conseguimento di **risultati buoni/eccellenti** in qualche materia;
- della presenza di **capacità e abilità** che consentono di colmare le lacune individuate;
- del **curriculum scolastico**
- delle **nuove indicazioni in materia di obbligo scolastico** e della **unitarietà didattico-formativa del biennio** in base alle quali, nella valutazione delle classi prime, si terrà conto in maniera particolare della dinamica del rendimento: miglioramento rispetto ai livelli di partenza, maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo.
- delle particolari situazioni ed esigenze degli alunni in situazione di difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) debitamente certificate.

Tra gli elementi fondamentali che influenzano la valutazione, in particolare:

La **partecipazione** è intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale, collaborazione attiva al lavoro svolto in classe.

L'**impegno** prevede la consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio a casa, la disponibilità all'approfondimento personale, il rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante sia verso i compagni.

Il **metodo di studio** implica la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, la comprensione dei testi delle varie discipline e dei loro linguaggi.

Il **livello di apprendimento** tiene conto non solo delle conoscenze acquisite nelle singole discipline, ma anche della capacità di comprensione, della capacità di analisi e di sintesi e della rielaborazione personale.

Il **progresso** è inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche la possibilità di ulteriore miglioramento.

#### Scala di valutazione

La scala di misura della valutazione è fissata per legge con un voto da 1 a 10, desunto da un giudizio scritto. I voti saranno espressione dei seguenti giudizi:

voto	giudizio	
1-3	Insufficiente in modo gravissimo	gravi carenze di contenuti e competenze, inadempienza ai propri doveri scolastici (lo studente non rispetta le scadenze, non organizza il materiale, ecc.)
4	Insufficiente in modo grave	acquisizione frammentaria dei contenuti, limitate abilità operative, presenza di errori gravi anche nell'esecuzione di semplici prove
5	Insufficiente in modo lieve	acquisizione superficiale dei contenuti, poca autonomia applicativa, espressione non adeguatamente corretta
6	Sufficiente	acquisizione di conoscenze e concetti fondamentali, competenze applicative, espressione accettabile
7	Discreto	soddisfacente acquisizione dei contenuti che risultano padroneggiati capacità applicative, espressione chiara
8	Buono	acquisizione completa dei contenuti, rielaborazione personale, capacità critiche, espressione corretta.
9	Ottimo	acquisizione completa e ampia dei contenuti con rielaborazione autonoma, capacità critiche, espressione corretta
10	Eccellente	acquisizione ampia e completa di tutti i contenuti, rielaborazione autonoma e originale, capacità critiche, di approfondimento e collegamento tra gli argomenti, espressione corretta ed appropriata

Relativamente all'assegnazione del **voto di condotta** si tiene conto dei seguenti indicatori:

1. *Frequenza e puntualità*
2. *Partecipazione alla vita scolastica*
3. *Rispetto del Regolamento di Istituto*
4. *Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali, sanzioni disciplinari)*

5. *Collaborazione con docenti e compagni*
6. *Rispetto degli impegni assunti*

#### **VOTO DI CONDOTTA**

Come previsto dalla normativa (D.M. 5 del 16 gennaio 2009) , **il voto di condotta fa media con la valutazione espressa nelle singole discipline , quindi concorrerà a determinare la valutazione finale e, a partire dalla classe terza, anche alla determinazione del credito.**

**Il voto 5 in condotta determina la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato nella classe quinta.**

#### **CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**

Al momento dello scrutinio finale del mese di giugno, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione del giudizio, in caso di mancata acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali di una o più discipline.

La “**sospensione del giudizio**” (introdotta dalla O.M. n. 92) è da considerare come un atto formale e rigoroso, poiché per essere risolta richiede che lo studente svolga una prova ufficiale da certificare entro la fine dell'anno scolastico da parte di un Consiglio di classe appositamente convocato.

**Si tratta, quindi, di un atto che configura il concreto rischio di non ammissione alla classe successiva.**

Il Collegio docenti ha deliberato che la **sospensione del giudizio** si applica nel caso che l'allievo/a presenti:

- *insufficienze solo lievi (voto 5), ma numerose;*
- *una o più insufficienze gravi (voto inferiore al 5), tali comunque da pregiudicare, senza un supplemento di studio, la regolare frequenza dell'anno scolastico successivo*

**Nel caso di sospensione del giudizio**, agli alunni sarà comunicato per iscritto:

- Il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente ed i risultati raggiunti nelle altre materie;
- Le carenze (in termini di capacità e conoscenze) presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento delle stesse, segnalate in apposite schede;
- Le modalità organizzative del recupero;
- Le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. La famiglia, previa comunicazione scritta alla scuola, potrà optare per un'attività di recupero in forma privata.

Le prove di verifica si svolgeranno nei termini previsti dalla normativa vigente. Al fine di offrire una doppia possibilità di recupero, agli studenti saranno somministrate prove scritte per tutte le discipline segnalate come carenti; nel caso di esito non sufficiente si procederà al colloquio orale

Della preparazione delle prove si occupa il docente che ha segnalato l'insufficienza nello scrutinio finale.

Le verifiche finali di accertamento relative alla sospensione del giudizio vanno inserite nel contesto dell'attività di recupero che si connota per il carattere personalizzato degli interventi. Esse devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero (cfr. art. 7, comma 3 O.M. 92/2007).

#### **ASSENZE E VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**

In base al D.P.R. 122 del 28/05/2009, “Regolamento sulla valutazione degli studenti” e alla CM n. 20 del 04/03/2011, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno il 75% del monte orario complessivo. In caso di assenze superiori al 25% dell'orario annuo complessivo lo studente non può essere scrutinato.

In casi eccezionali la normativa contempla la possibilità di riconoscere la validità dell'anno scolastico anche con una frequenza inferiore al 75%. Il Collegio dei Docenti ha deliberato nella seduta del 19 maggio 2011 le deroghe di seguito elencate:

- Gravi motivi di salute documentati da enti/strutture sanitarie e/o certificato medico da presentare al rientro o dopo la diagnosi;
- Terapie e/o cure programmate e documentate;

- Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal Consiglio di Classe);
- Partecipazione ad attività sportive, agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Assenze per motivi religiosi, legate all'appartenenza a confessioni che hanno sottoscritto appositi accordi con lo Stato;
- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato;
- Attivazione di istruzione privata o familiare (D.Lgs. 297/94, art. 11, c. 2) per un periodo scolastico documentato;
- Per il SOLO CORSO SERALE, date le problematiche di lavoro o personali che potrebbero comportare assenze, ingressi in ritardo o uscite anticipate di tipo sistematico, si concede la deroga per esigenze lavorative o motivi personali documentati o autocertificati.

#### 4) ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Agli studenti del triennio viene attribuito un credito scolastico e formativo secondo il punteggio previsto dalla tabella A allegata al DM 42/2007 successivamente modificata dal D.M. 99 del 16/12/2009. Tale credito contribuisce a definire il punteggio conclusivo del percorso scolastico nell'ambito dell'Esame di Stato (Legge n.425 del 10/12/97). La legge stabilisce che il credito massimo che può essere conseguito nei tre anni è di 25 punti, il credito deriva dalla somma dei crediti che vengono assegnati nelle classi 3°, 4°, 5° ; in ciascun anno scolastico esso viene individuato sulla base della media dei voti riportati dallo studente nella valutazione finale, secondo il seguente prospetto.

MEDIA dei VOTI + voto di condotta	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M < 7	4-5	4-5	5-6
7 < M < 8	5-6	5-6	6-7
8 < M < 9	6-7	6-7	7-8
9 < M < 10	7-8	7-8	8-9

A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; pertanto, ai fini dell'esame del corrente anno scolastico, il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico.

Al punteggio spettante per la media dei voti il Consiglio di Classe può attribuire, nell'ambito dell'oscillazione prevista dalla normativa per ciascuna fascia, un punto aggiuntivo per:

1- **credito formativo** - tale credito è attribuibile sulla base un' esperienza extrascolastica qualificata (quali, per es., la partecipazione ad attività sportive, musicali, il conseguimento di certificazioni europee per competenze linguistiche o informatiche, periodi lavorativi, attività di volontariato ecc.), debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.

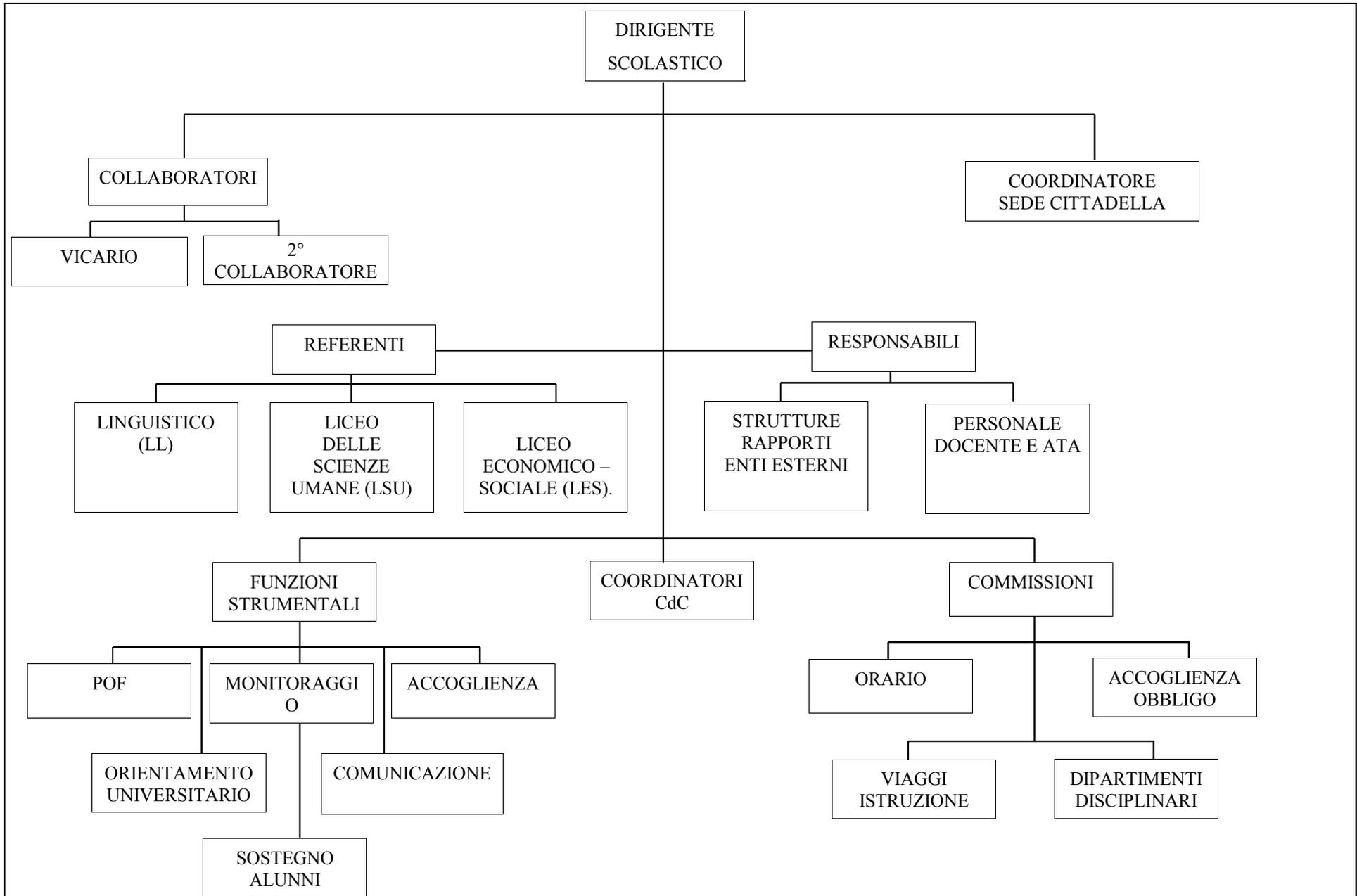
La coerenza della documentazione presentata è accertata dai Consigli di classe.

Dell'attestazione del Credito formativo documentato è fatta menzione nel Certificato rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato.

2- **Credito scolastico** – tale punto di credito viene assegnato sulla base del riconoscimento di un merito particolare dello studente nella partecipazione al dialogo educativo.



## **PARTE D - LE STRUTTURE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**



## ELENCO DEI RUOLI e recapiti dei responsabili

Nell'ambito dell'autonomia scolastica è importante che ogni scuola definisca le funzioni delle altre figure che collaborano al funzionamento della scuola nella scuola.

Le persone che ricoprono i ruoli e le funzioni indicate nell'organigramma sono, in questo anno scolastico i seguenti docenti, che puoi contattare nel modo indicato.

Nell'allegato n. 1 sono indicate, invece, le mansioni che sono assegnate a ciascuna di queste figure.

<b>Funzione</b>	<b>nome</b>	<b>come contattarla</b>		
<i>Dirigente scolastico</i>	Gloria Lamioni	per appuntamento <a href="mailto:lamioni@rosminigr.it">lamioni@rosminigr.it</a>		
<i>Collaboratore Vicario</i>	Fernando Menichetti	<a href="mailto:menichetti@rosminigr.it">menichetti@rosminigr.it</a>		
<i>2° Collaboratore</i>	Cristina Ferrini	<a href="mailto:c.ferrini@alice.it">c.ferrini@alice.it</a>		
<i>Coordinatore nella sede Cittadella</i>				
<i>Responsabile:</i> strutture e rapporto con enti esterni				
<i>Responsabile:</i> personale docente e ATA nelle sede Cittadella				
<i>Referente di indirizzo: LL</i>				
<i>Referente di indirizzo: LSU</i>				
<i>Referente di indirizzo: LES</i>				
<i>Funzione strumentali- AREA 1. Gestione del piano dell'offerta formativa</i>	Manuela Brunelli	<a href="mailto:brunelli@rosminigr.it">brunelli@rosminigr.it</a>		
<i>Funzioni strumentali - AREA 1. Monitoraggio di sistema</i>	Venturini Mirta	<a href="mailto:mirta.venturini@gmail.com">mirta.venturini@gmail.com</a>		
<i>Funzioni strumentali - AREA 2. Sostegno al lavoro dei docenti: cura della comunicazione e del sito WEB</i>				
<i>Funzioni strumentali - AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza in ingresso</i>	Fondi Fabiola	<a href="mailto:fondifabiola@tiscali.it">fondifabiola@tiscali.it</a>		
<i>Funzioni strumentali - AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: orientamento universitario e al lavoro</i>	Paola Salvestroni	<a href="mailto:luciper@alice.it">luciper@alice.it</a>		
<i>Funzioni strumentali - AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: orientamento, passaggi di indirizzo</i>	Masini Anna	<a href="mailto:Milleanna73@gmail.com">Milleanna73@gmail.com</a>		
<i>Coordinatore del corso serale</i>	Varia annualmente – Licia Serino	<a href="mailto:liciaser@libero.it">liciaser@libero.it</a>		
<i>Coordinatori di Classe</i>	Variano annualmente			
<i>Segretari del Consiglio di Classe</i>	Variano annualmente			
<i>Presidente del Consiglio di Istituto</i>				
<i>Rappresentanti dei genitori nel consiglio di Istituto</i>				
<i>Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Istituto</i>	Variano annualmente			

I compiti e le responsabilità che riguardano le figure del Preside, del Collegio dei Docenti del Consiglio d'Istituto e della Giunta sono stabiliti dalla legge (Testo Unico sull'Istruzione, D.L. n. 297 del 16 aprile 1994).

Il funzionamento dell'Istituto dipende dai **seguenti organi e organismi:**

<b>Organo</b>	<b>Caratteri e funzioni</b>	<b>reperibilità</b>
<b>Dirigente scolastico (DS)</b>	E' responsabile di tutto il funzionamento dell'istituto, della gestione del personale, dell'organizzazione delle attività, del conseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza	
<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)</b>	E' responsabile della gestione amministrativa e finanziaria; fa parte della giunta esecutiva che predispone gli atti per la delibera del Consiglio di Istituto	
<b>Consiglio d'Istituto</b>	È composto dal dirigente scolastico e dai rappresentanti del personale docente e non docente, degli alunni dei genitori degli alunni ed è <b>presieduto da un rappresentante dei genitori</b> . Esso elabora e adotta gli indirizzi generali e la politica della scuola. Ha il potere di deliberare riguardo alla gestione finanziaria della scuola (su proposta della giunta esecutiva eletta al suo interno), determina le forme di autofinanziamento, delibera tutto ciò che concerne la programmazione e l'organizzazione della vita e delle attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.	<b>L'elenco dei componenti è reperibile sul sito web della scuola.</b>
<b>Collegio docenti</b>	È composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto; è presieduto dal dirigente scolastico. Prende le decisioni relativamente al funzionamento didattico della scuola, in particolare <b>elabora il POF</b> e individua le funzioni strumentali per attuarlo. Il suo compito fondamentale è quello di elaborare le linee generali per la programmazione didattico-educativa, i programmi di insegnamento, tutte le attività didattiche ritenute utili per la formazione degli studenti; sceglie i <b>criteri di valutazione validi per tutta la scuola</b> , valuta e verifica l'andamento dell'azione didattica, provvede all'adozione dei libri di testo, promuove iniziative di aggiornamento e di sperimentazione. Formula proposte per l'adozione di sperimentazioni, la formazione delle classi e dell'orario delle lezioni.	<b>L'elenco dei docenti è reperibile sul sito web della scuola</b>
<b>Consiglio di classe</b>	Ha il compito di individuare di obiettivi didattici ed educativi comuni della classe, per raggiungere i quali concorrono tutte le discipline; sceglie le metodologie didattiche e le attività più adeguate per il conseguimento degli obiettivi. Il consiglio di classe individua gli alunni che devono fare attività di recupero e le modalità per il recupero; programma le attività extracurricolari a cui partecipa la classe (viaggi d'istruzione, conferenze, ecc...).	<b>I componenti di ciascun consiglio di classe sono reperibili sul sito web della scuola</b>
<b>Commissioni / Gruppi di lavoro</b>	La nostra scuola utilizza la modalità del lavoro condiviso sia nell'attività dei progetti, che nell'attività delle discipline. <b>I Dipartimenti rilevano le esigenze didattiche della disciplina e redigono le linee programmatiche del quinquennio ed il piano di programmazione annuale contenente le linee programmatiche della disciplina, la definizione degli obiettivi cognitivi, formativi, educativi, in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA', le griglie di valutazione. I singoli docenti, nel loro piano di lavoro personale, fanno riferimento agli accordi presi nella commissione.</b>	
<b>Comitato di valutazione</b>	Esprime una valutazione sull'anno di prova degli insegnanti immessi in ruolo.	
<b>Organo di garanzia</b>	Esamina i ricorsi presentati dagli alunni sanzionati con provvedimenti disciplinari.	

## FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola considera necessario un collaborativo rapporto con le famiglie degli studenti, basato sullo scambio reciproco di informazioni e sulla corresponsabilità nella costruzione del percorso educativo degli studenti.

Per le comunicazioni tra scuola e famiglia si fa ricorso a:

- **Comunicazioni scritte** - Mediante il libretto personale, o comunicazioni scritte; tramite gli studenti le famiglie vengono informate relativamente ai calendari delle riunioni dei Consigli di classe, agli orari di ricevimento dei docenti ed alle iniziative di carattere generale o per evidenziare il comportamento dei figli. Sono possibili anche lettere personali ai genitori per problemi di disciplina o di profitto, su richiesta del Consiglio di classe o dei singoli docenti.
- 
- **Comunicazioni verbali** –In caso di particolari problemi possono essere richiesti incontri dalle famiglie e dal Dirigente Scolastico.
- 
- Nei **Consigli di classe** previsti a novembre e a febbraio possono partecipare i genitori e gli alunni eletti rappresentanti nelle elezioni che si tengono tutti gli anni alla fine di ottobre.

### **RICEVIMENTI delle famiglie**

**Ricevimenti nell'arco della mattina** : I docenti danno sono disponibili per ricevere i genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico in orario mattutino, secondo una scadenza generalmente quindicinale, comunque, secondo una pianificazione che viene comunicata alle famiglie nella parte iniziale dell'anno scolastico. I ricevimenti cessano un mese prima della fine della scuola. A settembre è possibile trovare sul sito della scuola gli orari di ricevimento di ciascun docente.

**Ricevimenti pomeridiani**: I ricevimenti collettivi pomeridiani sono due ed hanno luogo alla metà di novembre e nella prima metà di marzo.

### **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

Il Regolamento di Istituto è un documento importante, approvato dal Collegio dei Docenti, che si affianca al POF per definire le modalità organizzative e di funzionamento della scuola.

E' possibile scaricare sulla pagina web della scuola il documento nella versione integrale, tuttavia è utile riportare in questa sede **alcune delle indicazioni fissate in tale documento**:

2.1. Gli alunni **entrano nella scuola nei cinque minuti** che precedono l'inizio delle lezioni

2.3. L'**assenza** dello studente deve essere giustificata, al momento del rientro, con notazione scritta nell'apposito libretto personale, compilata dai genitori; la giustificazione viene presentata all'insegnante della prima ora di lezione, il primo giorno di rientro a scuola

2.8. **Uscite e/o ingressi durante l'orario di lezione** sono consentiti solo in casi eccezionali e, di norma, non saranno ammessi ingressi a scuola dopo le 9.40. Per le richieste di uscita anticipata o di entrata posticipata durante le ore di lezione deve essere utilizzato il libretto personale. L'alunno sarà ammesso in classe solo al cambio dell'ora, salvo nei casi in cui il ritardo sia dovuto ai mezzi di trasporto.

2.10. Gli **alunni minorenni** potranno uscire in anticipo solo per gravi motivi e accompagnati da uno dei genitori. In caso di motivate deroghe, sarà accettata la richiesta scritta del genitore, che dovrà essere seguita da fax di conferma da parte del genitore stesso, con fotocopia di un suo documento di identità.

2.13. La famiglia e la scuola vigileranno affinché le entrate in ritardo e le assenze non diventino sistematiche e di disturbo allo svolgimento dell'attività didattica.

2.16. Durante l'**intervallo** gli allievi possono uscire nel cortile della scuola, ma per nessun motivo possono uscire dalla recinzione degli edifici scolastici e sostare sulle scale antincendio.

## RAPPORTI CON L'UTENZA E ORARI DEGLI UFFICI

### SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola, attraverso i collaboratori scolastici e i propri uffici, assicura i seguenti **servizi di informazione**:

1. La scuola assicura all'utente la tempestività del **contatto telefonico**, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprenderanno la denominazione dell'istituto, il cognome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

A livello informativo l'istituto predispone di spazi ben visibili per:

2. **Tabella dell'orario dei dipendenti** (orario dei docenti, orario funzioni e dislocazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario) –
3. **Albo d'istituto**

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per:

BACHECA SINDACALE

BACHECA DEGLI STUDENTI

### SERVIZI e STRUTTURE

#### Collaboratori scolastici

All'ingresso di ciascuna sede della scuola sono presenti e riconoscibili **collaboratori scolastici** in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio e indirizzare gli utenti verso gli uffici che erogano il servizio di cui l'utente stesso ha bisogno.

#### Servizi Amministrativi

Funzione	Nome	ufficio nella sede di	recapito	
(DSGA) Direttore Servizi Generali Amministrativi	Giovanni Scarano	sede centrale – Via Porciatti 2	0564 22487 <a href="mailto:scarano@rosminigr.it">scarano@rosminigr.it</a>	
Segreteria didattica - alunni		sede Cittadella – p.za Bensi	0564 418749	
Segreteria del Personale		sede centrale – Via Porciatti 2	0564 22487	
Segreteria Amministrativa	Rosella Rotellini	sede centrale – Via Porciatti 2	<a href="mailto:rotellini@rosminigr.it">rotellini@rosminigr.it</a>	

La scuola si organizza in modo da consentire agli studenti e alle famiglie la possibilità di contattare gli uffici sia in orario mattutino che pomeridiano.

L'orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, è il seguente:

<b>LUNEDI'</b>	<b>Ore</b>	<b>7.30 – 13.30</b>	
<b>MARTEDI'</b>	<b>Ore</b>	<b>7.30 – 13.30</b>	<b>14.00 – 17.00</b>
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>Ore</b>	<b>7.30 – 13.30</b>	
<b>GIOVEDI'</b>	<b>Ore</b>	<b>7.30 – 13.30</b>	
<b>VENERDI'</b>	<b>Ore</b>	<b>7.30 – 13.30</b>	<b>14.00 – 17.00</b>
<b>SABATO</b>	<b>Ore</b>	<b>7.30 – 13.30</b>	

L'orario di apertura della segreteria alla Cittadella verrà definito e comunicato nel mese di settembre

#### UFFICI DI DIRIGENZA

<b>Dirigente scolastico</b>	Gloria Lamioni	sede centrale – via Porciatti, 2	sede Cittadella	su appuntamento <a href="mailto:lamioni@rosminigr.it">lamioni@rosminigr.it</a>
<b>Vicepresidente</b>	Fernando Menichetti	sede centrale – via Porciatti, 2	sede Cittadella	<a href="mailto:menichetti@rosminigr.it">menichetti@rosminigr.it</a>
<b>2° collaboratore del Dirigente</b>	Cristina Ferrini		sede Cittadella	<a href="mailto:c.ferrini@alice.it">c.ferrini@alice.it</a>

## Una “BUSSOLA” per muoversi negli uffici, per GENITORI e STUDENTI

### A chi devo rivolgermi se ho bisogno di:

domanda	ufficio	signor/ signora	telefono / e-mail	modalità
<i>fare l'iscrizione a scuola?</i>	segreteria alunni		(0564 22487 centralino)	modulo* di iscrizione
<i>ritirare il libretto delle giustificazioni?</i>	segreteria alunni		(0564 22487 centralino)	Consegna di una fototessera dell'alunno e ritiro del libretto da parte del genitore (se l'alunno è minorenni)
<i>avere informazioni sui corsi di studi della scuola?</i>	Referenti di indirizzo: Linguistico, Scienze Umane Econ-Sociale	Cicaloni Lenzi Bartali	cfr sopra p.26	colloquio
<i>avere informazioni per modificare l'indirizzo di studio e/o per passare da una scuola ad un'altra?</i>	Funz. St-Supporto Studenti Referenti di indirizzo	FS Masini Cicaloni Lenzi Bartali	cfr sopra p.26	colloquio
<i>avere informazioni sui programmi di studio?</i>	segreteria alunni Fun.St-Studenti Ref. Indirizzo	Cicaloni Lenzi - Bartali	(0564 418749 centralino)	Richiesta verbale o scritta Consultabile anche su sito web (registro elettronico)
<i>avere informazioni sui libri di testo?</i>	segreteria alunni		(0564 418749 centralino)	l'elenco dei libri è anche sul sito web
<i>richiedere il diploma o altre certificazioni scolastiche?</i>	segreteria alunni		(0564 418749 centralino)	richiesta verbale o scritta
<i>avere informazioni generali su mio figlio/a?</i>	Coordinatore di classe Coord. Sede Collaboratori del dirigente	Vari Menichetti Ferrini	cfr sopra p.26	Colloquio con coordinatore Ricevimenti della mattina o collettivi nel pomeriggio
<i>avere informazioni circa le assenze di mio figlio/a?</i>	segreteria alunni Coordinatore di classe	vari	(0564 418749 centralino)	è possibile richiedere la password per vedere le assenze anche da casa su sito web della scuola
<i>richiedere di poter far uscire mio figlio/a prima dell'orario di conclusione delle lezioni?</i>	Collaboratori del Dirigente Coord. Sede Cittadella Referenti di Indirizzo	Menichetti Ferrini Cicaloni Lenzi – Bartali	<a href="mailto:menichetti@rosminigr.it">menichetti@rosminigr.it</a> (0564 22487 centralino) <a href="mailto:c.ferrini@alice.it">c.ferrini@alice.it</a>	presenza del genitore; invio di fax con richiesta scritta e copia del documento di identità del genitore
<i>consegnare ricevute di pagamento (per gite, ecc.)?</i>	segreteria alunni		(0564 22487 centralino)	Consegna manuale della ricevuta
<i>segnalare un problema o un reclamo?</i>	Collaboratori del Dirigente  Direttore Amministrativo	Menichetti Ferrini  Scarano G.	<a href="mailto:menichetti@rosminigr.it">menichetti@rosminigr.it</a>  <a href="mailto:scarano@rosminigr.it">scarano@rosminigr.it</a>	verbalmente e/o tramite apposito modulo*

4. i moduli sono scaricabili dal sito web della scuola (sezione MODULISTICA)

## **Allegato n. 1**

### **MANSIONARIO DELLE FIGURE IN ORGANIGRAMMA**

I compiti e le responsabilità che riguardano le figure del Preside, del Collegio dei Docenti del Consiglio d'Istituto e della Giunta sono stabiliti dalla legge (Testo Unico sull'Istruzione, D.L. n. 297 del 16 aprile 1994). Per le altre figure, la nostra scuola attribuisce loro le mansioni indicate:

#### **Dirigente scolastico:**

assicura la gestione unitaria della scuola.

#### **Collaboratore Vicario**

- Vicario e referente del dirigente scolastico collabora con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce in toto quando il medesimo è assente o in altra sede.
- Assicura la sua assistenza nella scuola nei giorni di servizio.
- Organizza la gestione dei ricevimenti pomeridiani dei genitori.
- Organizza le riunioni del Collegio dei docenti, Consigli di classe e Consiglio d'istituto.
- Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti per periodi brevi.
- Organizza l'ambiente scolastico.
- Collabora con il direttore amministrativo nella gestione del personale A.T.A.
- Predisporre circolari.
- Partecipa come assistente e consulente del D.S. alle riunioni delle R.S.U. per la contrattazione integrativa d'istituto
- Coordina la comunicazione tra i docenti.
- Cura i rapporti con il Comitato studentesco insieme al secondo collaboratore.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Cura il miglioramento dell'organizzazione.

#### **2° Collaboratore**

- Sostituisce il D.S. e/o il Vicario quando è assente o in altra sede.
- Collabora con il coordinatore della sede staccata.
- Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti per periodi brevi quando il vicario è assente o in altra sede.
- Collabora con il dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola.
- Responsabile della disciplina.
- Tiene colloqui con i genitori secondo un orario prestabilito.
- Cura i rapporti con il R.S.L. ed il responsabile della sicurezza dell'istituto relativamente alla predisposizione di circolari e interventi in merito alla L. 626. e tiene aggiornata la documentazione prodotta.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Partecipa come assistente e consulente del dirigente scolastico alle riunioni delle R.S.U. per la contrattazione integrativa d'istituto.
- Rappresenta il dirigente scolastico in iniziative pubbliche.

#### **Coordinatore/Coordinatrice nella sede staccata**

- Responsabile della disciplina nella sede staccata.
- Responsabile della gestione ordinaria delle classi: giustifica, nei casi previsti dal regolamento, assenze e ritardi, autorizza uscite impreviste anticipate, come da regolamento d'istituto, autorizza assemblee di classe e predisporre sostituzioni in assenza del referente per la vigilanza.
- Coordina la comunicazione tra i docenti e tutto il personale della sede.
- E' responsabile dell'accesso ai laboratori predisponendo il materiale di controllo.
- Tiene colloqui con i genitori secondo un orario stabilito.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Cura il miglioramento dell'organizzazione.

#### **Responsabile : strutture e rapporto con enti esterni**

- Cura i rapporti con Provincia, Enti locali per manutenzione, arredi nella sede staccata (in collaborazione con il referente della sede centrale)
- Coordina l'attività L.626 (in collaborazione con il 2° collaboratore del D.S.)
- Cura il processo di implementazione dell'autonomia: diffusione e cura della comunicazione e miglioramento organizzativo (in collaborazione con il referente della sede centrale)
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Vigilanza nella sede di servizio

### **Responsabile : personale docente e ATA nella sede Cittadella**

- Provvede alla sostituzione dei docenti in caso di assenza.
- Organizza i ricevimenti delle famiglie nella sede staccata.
- Coordina le attività nella sede staccata.
- Assicura la sua assistenza nella sede staccata in assenza del fiduciario.
- Sostituisce i responsabili di indirizzo quando sono assenti nel giorno libero.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Vigilanza nella sede di servizio

### **Referenti di indirizzo**

- Organizza e coordina attività e iniziative specifiche dell'indirizzo.
- Cura la diffusione delle proposte di concorsi e altre iniziative riguardanti gli alunni, le famiglie e i docenti dell'indirizzo di cui è responsabile.
- Fornisce consulenza al DS rispetto all'attività didattica e alle sperimentazioni dell'indirizzo.
- Presiede e coordina riunioni di indirizzo.
- Accoglie i nuovi colleghi dell'indirizzo fornendo loro assistenza e informazioni.
- Tiene i contatti con tutti i docenti, con la Dirigenza, allo scopo di individuare situazioni problematiche e di avviarle a soluzione
- Allo stesso scopo, tiene contatti con le altre scuole, per agevolare l'inserimento, nella nostra, di alunni ed alunne che, in fascia dell'obbligo, desiderano lasciare la propria scuola
- Tiene i contatti con tutti i docenti, con la Dirigenza, allo scopo di individuare situazioni problematiche e di avviarle a soluzione
- Allo stesso scopo, tiene contatti con le altre scuole, per agevolare l'inserimento, nella nostra, di alunni ed alunne che, in fascia dell'obbligo, desiderano lasciare la propria scuola
- Opera verifiche interne al proprio indirizzo in relazione al POF, predispone piani di miglioramento o rinnovamento e propone al DS, se necessario, adeguati interventi correttivi.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Segnala al dirigente scolastico o al vicario problematiche per le quali si richiede il suo intervento.
- Vigilanza nella sede di servizio

### **Funzioni strumentali**

#### **5. AREA 1. Gestione del piano dell'offerta formativa**

- Collabora con la Dirigenza nel seguire l'andamento del POF
- Coordina le attività del POF
- Coordina la progettazione curricolare
- Raccoglie proposte, organizza e gestisce il POF
- Redige, entro maggio, la proposta complessiva del POF per l'anno successivo
- Cura la comunicazione interna ed esterna

#### **6. AREA 1. Monitoraggio di sistema**

- Cura il monitoraggio e la valutazione di sistema
- Cura, in collaborazione con i Referenti di Indirizzo, il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, verificati attraverso azioni promosse dalla scuola o da enti esterni (es. INVALSI)
- Tiene i contatti con docenti, famiglie, studenti, ATA; svolge indagini, in collaborazione con le altre f.s., tese ad individuare il grado di soddisfacimento delle aspettative (rispetto alla presentazione della scuola nel POF) e a rimuovere eventuali problemi
- Promuove iniziative di raccordo fra le varie componenti della scuola
- Cura la comunicazione interna ed esterna
- Predisporre un piano di miglioramento.

#### **7. AREA 2. Sostegno al lavoro dei docenti: cura della comunicazione**

- Diffonde le iniziative svolte dall'Istituto attraverso massmedia, sito web, altre forme.
- Cura il sito web con sezioni dedicate alle diverse componenti della scuola.
- Rappresenta il Dirigente scolastico in occasione di eventi, manifestazioni pubbliche che prevedono il coinvolgimento della scuola
- Informa le famiglie attraverso sito web.
- Predisporre una proposta per l'uso del registro elettronico sia di classe sia personale.

#### **8. AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza in ingresso**

- Promuove iniziative idonee a far conoscere ai nuovi iscritti la scuola, i metodi di lavoro, le strutture e i servizi
- Tiene i contatti con le scuole medie
- Promuove e coordina iniziative inerenti la continuità anche di formazione
- Svolge, nel corso dell'anno, in collaborazione con la f.s. per il POF, indagini (presso gli studenti del biennio o anche del triennio) per accertare il grado di soddisfacimento delle aspettative (rispetto alla presentazione della scuola) e individuare eventuali problemi da risolvere
- Cura la comunicazione interna ed esterna

## 9. **AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: orientamento universitario e al lavoro**

- Cura i contatti con le Università e gli Enti o le Istituzioni che si occupano di avviamento al lavoro; ne promuove la conoscenza presso studenti e studentesse nelle varie sedi e nelle classi quinte.
- Fornisce a studenti e studentesse informazioni, indicazioni, materiali informativi, anche nella forma di sportello settimanale sia meridiano che antimeridiano
- Cura le preiscrizioni all'Università
- Promuove e coordina iniziative inerenti la continuità anche di formazione
- Svolge indagini sulle scelte operate dagli alunni al termine del percorso scolastico, tese ad individuare gli elementi di forza ed i punti deboli del nostro servizio complessivo
- Promuove, organizza e coordina la somministrazione di simulazioni dei test di accesso all'Università
- Cura la comunicazione interna ed esterna

## 10. **AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: tutela dell'obbligo scolastico**

- Cura, in collaborazione con i responsabili di indirizzo, i passaggi tra gli indirizzi interni e quelli di altre scuole istituendo uno sportello di orientamento e ri-orientamento ed organizzando percorsi individualizzati al fine di prevenire l'insuccesso scolastico.
- Coordina, in collaborazione con la f.s. **Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza in ingresso**, l'accoglienza dei nuovi iscritti in occasione dei momenti di scuola aperta e in tutte quelle fasi in cui si rende necessario illustrare le caratteristiche dell'istituto anche alla luce delle novità apportate dalla riforma dei licei.
- Organizza, coordina e calendarizza in collaborazione con le figure dello staff i corsi di recupero e sostegno durante l'anno scolastico ed il periodo estivo.
- Raccoglie la documentazione dei corsi di recupero ed elabora una sintesi sui risultati conseguiti.
- Collabora con i consigli di classe nella certificazione delle competenze da rilasciare alla conclusione dell'obbligo di istruzione.
- Organizza in collaborazione con l'Ufficio alunni le prove di idoneità e/o integrative.

### **Coordinatore/coordinatrice di classe**

- Coordina e raccoglie le proposte risultanti dalle riunioni disciplinari e interdisciplinari al fine di programmare l'attività didattica della classe.
- Tiene contatti con i colleghi per monitorare in itinere l'attività didattica ed assume notizie sulla classe e sui singoli alunni per poter informare al riguardo il dirigente scolastico e i genitori.
- Tiene contatti con gli altri coordinatori per iniziative comuni di modularità e flessibilità.
- E' delegato dal dirigente scolastico per la conduzione ordinaria delle riunioni del consiglio di classe.
- Segnala al dirigente scolastico, dopo i consigli di classe, i debiti degli alunni per l'attivazione di interventi di recupero.
- Controlla e registra il progressivo saldo degli eventuali debiti, avendo cura che tale registrazione sia riportata nel verbale del consiglio di classe e sul registro generale dei voti nelle riunioni di scrutinio.
- Riporta su tabella, con cadenza mensile, assenze, ritardi, giustificazioni, uscite anticipate, sanzioni disciplinari.
- Segnala settimanalmente alla segreteria le assenze degli alunni le cui famiglie ne hanno fatto richiesta.
- Contatta i genitori e/o riferisce al dirigente scolastico o alle figure di riferimento (funzioni strumentali, disagio, ecc.) i casi più gravi e tiene rapporti con gli alunni della classe.
- Per le classi quinte, insieme al segretario, si assicurerà che siano espletate tutte le formalità previste e che tutti i documenti da presentare alla Commissione siano compilati e correttamente firmati.

### **Segretario/segretaria dei consigli di classe**

- Redige i verbali delle riunioni dei consigli di classe
- Per le classi quinte, insieme al coordinatore, si assicurerà che siano espletate tutte le formalità previste e che tutti i documenti da presentare alla Commissione siano compilati e correttamente firmati.

## **ORGANISMI COLLEGIALI INTERNI**

### **Collegio Docenti**

È composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal dirigente scolastico. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della scuola, elabora il POF, identifica le funzioni strumentali, cura la programmazione didattico-educativa e i programmi di insegnamento favorendo il coordinamento interdisciplinare, formula proposte per la formazione delle classi e dell'orario delle lezioni, valuta e verifica l'andamento dell'azione didattica, provvede all'adozione dei libri di testo, promuove iniziative di aggiornamento e di sperimentazione.

### **Consiglio d'Istituto**

È composto dal dirigente scolastico e da rappresentanti del personale docente e non docente degli alunni dei genitori degli alunni ed è presieduto da un rappresentante dei genitori degli alunni. Esso elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento in quanto ha potere deliberante (su proposta della giunta esecutiva eletta al suo interno) per quanto concerne la programmazione e l'organizzazione della vita e delle attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

### ***Consiglio di Classe***

Al consiglio di classe compete l'individuazione di obiettivi disciplinari e pluridisciplinari, ai quali concorrono tutte le discipline con modalità diverse; degli obiettivi comuni, che riguardano soprattutto l'acquisizione di abilità cognitive e di metodo di studio e di rielaborazione personale, di abilità critico-espressive.

Il consiglio di classe, inoltre, individua obiettivi relativi al vivere comune e regole a cui attenersi in base ai regolamenti.

Al consiglio di classe compete l'individuazione degli alunni da segnalare per i corsi di recupero, la programmazione degli approfondimenti e delle attività extracurricolari a cui partecipa la classe (viaggi d'istruzione, conferenze, ecc....) nonché l'individuazione dei nuclei pluridisciplinari anche finalizzati alla terza prova e al colloquio dell'esame di stato.

Il consiglio degli insegnanti della classe deve essere coordinato da un coordinatore nominato di regola dal dirigente scolastico, valuta e verifica l'andamento dell'azione didattica e educativa.

### ***Comitato di valutazione***

Esprime una valutazione sull'anno di prova degli insegnanti immessi in ruolo.

### ***Organo di garanzia***

Esamina i ricorsi presentati dagli alunni sanzionati con provvedimenti disciplinari.

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- Il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- Il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998;
- Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo”;
- Il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.

**Il Patto costituisce la dichiarazione esplicita e partecipata dell’operato della scuola.** Esso coinvolge:

- **la scuola** (Dirigente scolastico, Docenti, Personale A.T.A., Organi collegiali)
- **gli studenti**
- **la famiglia.**

La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile. La famiglia, alla quale la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis c.c.), condivide con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98).

Il **Liceo Statale “Antonio Rosmini”**, in piena sintonia con quanto stabilito dal regolamento delle studentesse e degli studenti,

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e

condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell’Offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

#### **I docenti si impegnano a:**

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Non usare mai in classe il telefono cellulare;
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell’intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato preavviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- Effettuare almeno un numero minimo di verifiche che consentano di esprimere una valutazione dell’intero percorso formativo svolto;
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l’intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei Docenti;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

### **Le studentesse e gli studenti si impegnano a:**

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non usare mai in classe il telefono cellulare;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Conoscere l'Offerta formativa presentata dagli insegnanti;
- Rispettare i compagni ed il personale della scuola;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e di disciplina;
- Rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Favorire la comunicazione scuola-famiglia;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Evitare di provocare danni alle cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola. In caso di danno gli alunni dovranno provvedere alla copertura delle relative spese.

### **I genitori si impegnano a:**

- Prendere visione del Patto formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- Controllare le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Dare informazioni utili a migliorare la preparazione degli studenti da parte della scuola;
- Risarcire eventuali danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici, alle strutture, ai macchinari.

### **Il personale A.T.A. si impegna a:**

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

### **Dirigente Scolastico si impegna a:**

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale A.T.A. nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire modalità organizzative utili per un efficiente ed efficace funzionamento dell'istituzione scolastica;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Grosseto, \_\_\_\_\_

**Firma del genitore:** \_\_\_\_\_

**Firma dello studente / della studentessa:** \_\_\_\_\_

**Firma del Dirigente scolastico:** \_\_\_\_\_

(estratto da)

### **3. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

3.1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

3.2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

3.3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

3.4. In caso di comportamenti inadeguati tenuti dagli alunni, il docente che segnala l'accaduto con rapporto scritto sul registro di classe è tenuto a darne comunicazione immediata al DS o suo delegato che provvederà ad informare la famiglia con nota scritta come da modello allegato.

3.5. Le sanzioni sono sempre temporanee, ispirate **al principio di gradualità della sanzione** e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto **sia della situazione personale dello studente sia della gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti.**

**3.6. I comportamenti contrari ai doveri di cui all'art. 2 e al Patto di corresponsabilità configurano mancanze disciplinari. In particolare, costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:**

- Ritardi ripetuti,
- Assenze non giustificate,
- Abbandono dell'aula e/o dell'edificio scolastico e cortile senza l'autorizzazione del docente,
- Mancato rispetto del divieto di fumo,
- Mancato rispetto delle disposizioni organizzative generali, in particolare di quelle previste dal piano di emergenza di istituto,
- Mancato rispetto delle consegne a casa e degli impegni di studio,
- Disturbo delle attività didattiche,
- Uso del telefono cellulare e/o di altre apparecchiature elettroniche,
- Mancato rispetto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni,
- Uso di un linguaggio irrispettoso e offensivo verso altri,
- Mancato rispetto degli spazi, arredi e laboratori della scuola,
- Violenze psicologiche verso gli altri,
- Violenze fisiche verso gli altri,
- Reati e compromissione dell'incolumità delle persone.

**3.7. In caso di mancanze disciplinari gli organi di cui all'art. 3.12 valutano l'opportunità di irrogare le seguenti sanzioni disciplinari:**

- Richiamo verbale (sanzione n. 1)
- Ammonizione scritta sul diario dello studente (sanzione n. 2)
- Ammonizione scritta sul registro di classe con comunicazione alla famiglia (sanzione n. 3)
- Sequestro del telefono cellulare (privo della SIM card) o di altre apparecchiature (sanzione n. 4)
- Multa (sanzione n. 5)
- Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni (sanzione n. 6)
- Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni (sanzione n. 7)
- Allontanamento dalla scuola con esclusione dallo scrutinio finale o non

- **ammissione all'esame di stato (sanzione n. 8)**
- **Risarcimento di danni arrecati ad ambienti e macchinari (sanzione n. 9)**
- **Pulizia o ripristino di ambienti e locali (sanzione n. 10)**

3.8. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

3.9. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

3.10. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 3.6.

3.11. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

**3.12. I soggetti competenti ad infliggere le sanzioni sono:**

- **Il singolo docente (da sanzione n. 1 a sanzione n. 5);**
- **Il Dirigente scolastico (da sanzione n. 1 a sanzione n. 5);**
- **Il Consiglio di classe (sanzioni n. 6 e 10): viene convocato dal Dirigente scolastico o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi i rappresentanti degli alunni e dei genitori);**
- **Il Consiglio di Istituto (da sanzione n. 7 a sanzione n. 9): viene convocato dal Dirigente scolastico anche su richiesta del Consiglio di Classe;**
- **Le sanzioni per mancanze disciplinare durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni;**
- **La facoltà di compiere richiami verbali è attribuita anche al personale A.T.A. esclusivamente per i danni apportati dagli studenti alle strutture e al patrimonio della scuola.**

**3.13. Modalità di irrogazione delle sanzioni**

**Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:**

- **Verbalmente per le sanzioni da 1 a 5;**
- **Verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, nel caso di alunni minorenni, per le sanzioni da 6 a 10.**
- **Per le sanzioni da n. 6 a n. 10 lo studente ed i genitori, nel caso di alunni minorenni, devono essere prontamente avvisati tramite lettera o fonogramma.**
- **In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale.**

**La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:**

- **L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;**
- **L'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;**
- **La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola.**
- **Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.**

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente scolastico, in essa dovrà essere specificata la motivazione, la data o le date a cui si riferisce il provvedimento. Per la corrispondenza mancanze-sanzioni si allega schema riepilogativo.

***Istituto di Istruzione Superiore Statale  
“A. Rosmini”***

Sede via Porciatti, 2 – Grosseto - tel. 0564 22487

Sede Cittadella – piazza Benci – tel. 0564 418749

[www.rosminigr.it](http://www.rosminigr.it)